

comune di
PRATO



NOTA INTEGRATIVA
BILANCIO DI PREVISIONE
2019-2021



Bilancio di previsione 2019- 2020-2021 Nota integrativa

Relazione introduttiva sulla situazione finanziaria dell'Ente	2
Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni.	6
Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.....	23
Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.	24
Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito.	24
Stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato.	25
Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.	25
Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.	26
L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali.	31
L'elenco delle partecipazioni possedute.....	32

L'articolo 11 comma 3 lettera g) del Dlgs 118/2011, prevede che al bilancio di previsione finanziario sia allegata la nota integrativa.

Il comma 5 dello stesso articolo ne disciplina il contenuto.

Tale documento, adesso espressamente richiesto dalla normativa, sostituisce quello che in precedenza era la relazione tecnica, rivolta a illustrare i criteri di valutazione e a segnalare eventuali elementi di criticità.

L'art. 11 comma 5 prevede che la nota integrativa abbia il seguente contenuto:

- a) I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- b) L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi;
- f) L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) Gli oneri e gli impegni finanziari stimati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Relazione introduttiva sulla situazione finanziaria dell'Ente

Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla Legge o necessarie per l'interpretazione del Bilancio

Prima di esporre il contenuto della nota integrativa richiesto dalla normativa vigente, si ritiene utile una sintesi dell'evoluzione attesa nel prossimo triennio circa la situazione finanziaria dell'Ente finalizzata a delineare le principali problematiche e i vincoli che l'Ente dovrà rispettare nella gestione finanziaria.

I principali elementi che caratterizzano il bilancio di previsione 2019 – 2020 – 2021, sono i seguenti:

- 1) Obbligatorietà del ripiano del disavanzo, composto a sua volta di due componenti:
 - a. Disavanzo "straordinario" (derivante cioè dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato col rendiconto 2012, come richiesto dall'armonizzazione contabile);

b. Disavanzo Ordinario: emerso in seguito alla pronuncia di cui alla deliberazione n° 122/2017 della Sezione Regionale di controllo per la Toscana della Corte dei Conti;

c.

L'entità del disavanzo da ripianare nel triennio è la seguente:

Disavanzo da ripianare nel triennio 2019- 2020 - 2021			
Tipologia di disavanzo	Anno		
	2019	2020	2021
Ordinario	4.280.305,52	-	-
Straordinario	795.637,69	795.637,69	795.637,69
Totale	5.075.943,21	795.637,69	795.637,69

Il disavanzo "ordinario" deve essere ripianato negli esercizi 2017 – 2018 – 2019: col Rendiconto della gestione 2017 si è verificato che solo una parte del disavanzo ordinario stanziato nel 2017 è stato effettivamente ripianato; pertanto l'Ente ha effettuato una variazione di Bilancio nell'esercizio 2018 iscrivendo la quota non ripianata del 2017 per € 5.114.610,76 il cui rientro, congiuntamente alla quota 2018 originariamente programmata, sarà verificato con il Rendiconto della gestione 2018.

Il processo di ripiano del disavanzo "straordinario" si protrarrà fino al 2042 compreso.

2) Riduzione delle entrate da sanzioni per violazione al codice della strada:

Le entrate previste nello schema di bilancio 2019 – 2020 – 2021 sono pari a euro 9.535.000,00 in ciascun esercizio. Le entrate previste nel bilancio iniziale 2018 erano pari a 11.396.450,00 (DGC 30/01/2018, n° 26);

3) TARI riduzione aliquote del 5% per le utenze domestiche e del 6% per le utenze non domestiche e corrispondente riduzione dei costi di gestione;

4) Il quarto elemento è la graduale crescita dell'accantonamento obbligatorio al fondo crediti di dubbia esigibilità; la legge di bilancio ha dato però facoltà agli Enti che rispettano precisi requisiti inerenti la tempestività dei pagamenti e gli obblighi verso la Piattaforma elettronica dei crediti commerciali, di alleggerire il fondo crediti da stanziare nel preventivo ma solo per l'annualità 2019. Il nostro Ente si è avvalso di tale facoltà ed ha ridotto il fondo crediti di dubbia esigibilità ad un valore pari all'80% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità anziché pari all'85% come previsto dalle precedenti disposizioni. Per il 2020 e il 2021 le percentuali di accantonamento sono calcolate a regime rispettivamente al 95% e al 100%. Di seguito si riportano le percentuali minime da accantonare previste dalla Legge di Bilancio 2018 e quelle previste dalla legge di bilancio 2019:



	% minima L. bilancio 2018	% minima L. bilancio 2019
2019	85%	80% - 85%
2020	95%	95%
2021	100%	100%

Di seguito si riporta l'accantonamento nel triennio 2019 – 2020 – 2021 ed il confronto con l'accantonamento previsto nel bilancio di previsione 2018 – 2019 – 2020 iniziale e assestato:

	FCDE 2018 -2020 iniziale	FCDE 2018-2020 assestato	FCDE 2019 - 2021
2018	19.680.000,00	18.750.000,00	-
2019	22.920.000,00	22.450.000,00	20.160.000,00
2020	25.460.000,00	25.000.000,00	23.985.000,00
2021	-	-	25.390.000,00

- 5) La legge di bilancio ha dato possibilità agli enti di incrementare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, consentendo quindi dopo anni di blocco, l'aumento della pressione fiscale. Il nostro Ente ha mantenuto stabili le tariffe e diminuito la pressione fiscale. Si rileva inoltre la riduzione per l'anno 2019 della TARI del 5% (utenze domestiche) e 6% (utenze non domestiche) per effetto dell'efficientamento del servizio ed economie di scala derivanti dalla nuova gestione d'ambito ormai divenuta a regime. La copertura dell'ultima quota del disavanzo ordinario, a fronte di una prudenziale riduzione di entrate correnti, è garantita da un minor accantonamento a FCDE, reso possibile dalla legge di bilancio, e dalla destinazione delle entrate dei permessi a costruire alla spesa corrente per i seguenti importi nel triennio:
- euro 3.111 milioni nel 2019;
 - euro 1.756 milioni nel 2020;
 - euro 2.100 milioni nel 2021;

Lo schema della destinazione dei proventi dei permessi a costruire e dei proventi della monetizzazione standard urbanistici nel triennio 2019 – 2020 – 2021, è il seguente:

Destinazione dei proventi dei permessi a costruire nel bilancio 2019 - 2020 – 2021			
	Anno		
Destinazione	2019	2020	2021
Spesa corrente	3.110.000,00	1.756.000,00	2.100.000,00
Investimenti	0	2.500.000,00	2.764.000,00
Monetizzazione standard urbanistici per investimenti	749.500,00	550.000,00	550.000,00
Totale	3.860.200,00	4.806.000,00	5.414.000,00



La legge prevede, a partire dal 1 gennaio 2018, la destinazione esclusiva e senza vincoli temporali dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia ai seguenti interventi: la realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria; il risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate; interventi di riuso e di rigenerazione; interventi di demolizione di costruzioni abusive; acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico; interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico; interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

Le difficoltà del bilancio del Comune di Prato risiedono nella parte corrente del bilancio e sono principalmente dovute:

- all'emersione del disavanzo straordinario, che irrigidisce il bilancio fino al 2019, ma negli anni successivi vede un alleggerimento poiché a seguito della pronuncia della Corte dei Conti l'emersione di quota del disavanzo, quale disavanzo ordinario, ha portato alla diminuzione della quota annuale di disavanzo straordinario. La pronuncia n° 122/2017 infatti non ha fatto emergere ulteriore disavanzo, ma una diversa ripartizione del medesimo, ritenendo che parte del disavanzo straordinario ripianabile in 28 esercizi debba considerarsi disavanzo ordinario ripianabile in tre esercizi, ferma restando la cifra complessiva del disavanzo;
- alla riduzione delle entrate correnti da sanzioni per violazioni al codice della strada nel triennio;
- all'aumento della percentuale obbligatoria di accantonamento all'FCDE che nel 2020 è pari al 95% e nel 2021 al 100% delle entrate di dubbia e difficile esazione.

A fronte di tali difficoltà si rilevano come elementi positivi:

- l'assenza a decorre dal 2020 della quota di disavanzo ordinario da ripianare, che ha pesato sul bilancio di parte corrente 2018 per 4.280.305,52 euro;
- la firma nel 2018 dell'accordo transattivo con Dexia Crediop, autorizzata con DCC n.17/2018, relativa alla causa civile promossa dal Comune di Prato per i contratti derivati sottoscritti tra il 2002 ed il 2006, per la quale l'Ente ha impiegato ingenti risorse di parte corrente negli esercizi passati che in parte si liberano per quelli futuri;
- l'estinzione anticipata di mutui, anche a fronte di nuovi mutui contratti per la realizzazione di opere pubbliche previste dal precedente piano, che comporta sul triennio un risparmio per interessi di oltre 500.000 euro.



Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni.

Per quanto riguarda i criteri adottati per formulare le previsioni, particolare attenzione viene dedicata ai criteri adottati per le previsioni relative alle principali entrate previste in bilancio. Il rispetto delle previsioni di entrata è infatti essenziale per il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Successivamente saranno analizzati i criteri adottati per determinare gli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'accuratezza delle previsioni di entrata è condizione essenziale per il rispetto della veridicità del bilancio e garanzia di tenuta degli equilibri finanziari; per questo la trasparenza nella esplicitazione dei criteri adottati per formulare le previsioni di entrata rappresenta un elemento essenziale della informativa di bilancio di cui la nota integrativa è un documento fondamentale.

Per permettere un esame approfondito delle previsioni di entrata, rendere possibile il confronto con l'esercizio precedente ed evidenziare l'evoluzione delle entrate stesse, vengono fornite anche le previsioni iniziali ed assestate relative al 2018 oltre che le previsioni del triennio 2019 – 2020 – 2021.

Nell'ottica di una valutazione dell'attendibilità delle previsioni di entrate iscritte nel bilancio, esamineremo in modo analitico le principali fonti di entrata del bilancio corrente. L'analisi che segue si riferisce ad entrate che, con riferimento alle previsioni 2019 sono pari a euro 171.800.000 circa e rappresentano pertanto l'83% delle entrate correnti previste nel 2019 pari a circa 207.900.000.

Vediamo l'analisi dei criteri utilizzati per determinare le principali poste di entrata.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di entrata.

IMU – Imposta municipale propria (Piano finanziario 1.01.01.06.001; rif. Capitolo p.e.g.: 25)

Previsione di entrata:

2018 iniziale:	44.900.000,00
2018 assestato:	44.900.000,00
2019:	44.600.000,00
2020:	44.600.000,00
2021:	44.850.000,00

Il gettito è previsto con un criterio di cassa.

In base al principio contabile, l'IMU è stata accertata sulla base degli incassi pervenuti entro la data di chiusura del rendiconto, per cui l'accertamento è ancora suscettibile di aumenti in base agli ulteriori incassi che potrebbero pervenire prima di chiudere definitivamente i conti per redigere il rendiconto della gestione 2018 ma poiché alla data di redazione della presente nota integrativa gli accertamenti e gli incassi 2018 sono di poco superiori ai 44.500.000,00 si stima un gettito poco superiore (+100.000,00) e inferiore di 400.000,00 rispetto al 2018.

L'aliquota ordinaria applicata nel 2016 è pari all'1,06%, pari al massimo consentito dalla legge. Per gli immobili appartenenti alla categoria D7, C3 e C1 utilizzati direttamente dal proprietario



soggetto passivo IMU per lo svolgimento dell'attività produttiva e/o commerciale, l'aliquota è pari all'1,02%. Per l'abitazione principale (da applicarsi ai soli immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) l'aliquota è lo 0,6% con la detrazione di euro 200,00.

Per il 2018 sono state introdotte le seguenti agevolazioni, confermate anche per il 2019:

- Riduzione aliquota per immobili conferiti nei trust (art. 2645 – ter del Codice civile) o destinati a fondi speciali (art. 1 comma 3 della legge n° 112 del 22/06/2016):
 - o per immobili classificati nella categoria "D" l'aliquota sarà dello 0,91% anziché dell'1,06%;
 - o per immobili diversi da quelli classificati nella categoria "D" l'aliquota sarà dello 0,53% anziché dell'1,06%.
- Previste detrazioni pari a euro 80,00 per ogni telecamera installata, in favore dei soggetti di cui all'art. 7 comma 1 – bis del D.L. 14 del 20/02/2017; i progetti proposti devono essere approvati dal Comune di Prato.

Il gettito IMU viene stimato al netto della quota che alimenta il fondo di solidarietà comunale.

L'incremento atteso 2021 si basa sulla maggiore base imponibile frutto dell'attività di accertamento effettuata negli esercizi precedenti e che proseguirà nei prossimi anni.

Imposta Municipale Propria – Partite arretrate (piano finanziario: 1.01.01.06.002; rif. Capitolo p.e.g.: 25/2.

2018 iniziale:	9.000.000,00
2018 assestato:	9.000.000,00
2019:	10.000.000,00
2019:	10.000.000,00
2020:	10.000.000,00

E' la previsione elaborata col criterio della competenza finanziaria relativa all'attività di accertamento prevista nel 2019, 2020 e 2021 sull'evasione IMU sulle annualità 2012 e seguenti e sull'evasione ICI che è stata in vigore fino al 2012.

In accordo con SO.RI S.p.A., le previsioni di recupero evasione sono state allocate tutte sul piano finanziario riferito all'IMU. Nel corso dell'esercizio SO.RI S.p.A. imposterà la propria attività di accertamento, coordinandosi con l'Ente e comunicando le previsioni di entrate rimodulate in base all'attività accertativa condotta sui diversi tributi nelle varie annualità.

In questa occasione è utile ricordare l'andamento crescente della attività di accertamento effettuata negli ultimi anni; se si considera anche l'attività di accertamento sulla imposta comunale sulla pubblicità e sul canone di occupazione suolo pubblico, nel 2015 le previsioni di entrata complessive ammontarono a euro 5.700.000,00; nel 2016 le previsioni assestate complessive passarono a circa euro 7.000.000,00; nel 2017 gli accertamenti ammontano a poco meno di euro 9.000.000,00 e nel 2018 a poco meno di 9.300.000,00; le previsioni per il triennio 2019-2021 sono di € 10.000.00,00, in aumento nel 2019 e poi stabili per gli anni



successivi poiché l'importo previsto rappresenta il potenziale massimo di attività di accertamento effettuabile.

TASI - Tassa sui servizi indivisibili (Piano finanziario 1.01.01.76.001; rif. Capitolo p.e.g.: 26)

2018 iniziale:	150.000,00
2018 assestato:	150.000,00
2019:	120.000,00
2020:	120.000,00
2021:	120.000,00

Il gettito è previsto con un criterio di cassa.

La stima di gettito è stata effettuata in base al gettito dell'esercizio 2018 di circa 106.000 euro.

TARI – Tributo comunale sui rifiuti (Piano finanziario 1.01.01.51.001; rif. Capitolo p.e.g.: 75).

2018 iniziale:	44.461.000,00
2018 assestato:	44.461.000,00
2019:	42.202.550,00
2020:	42.202.550,00
2021:	42.202.550,00

Il gettito è stimato con criterio di competenza in base alle previsioni di bollettazione.

Già dal 2018 le tariffe sono state diminuite di circa il 2% rispetto al 2017. Per il 2019 sono state adottate riduzioni della tariffa del 5% per le utenze domestiche e del 6% per le utenze non domestiche e mantenute le agevolazioni già previste nel 2018. Tale riduzione è conseguenza dell'azione combinata della raccolta porta a porta integrale, la deassimilazione degli scarti delle lavorazioni tessili e dalle economie di scala generate dalla gestione d'ambito giunta a regime.

Addizionale comunale IRPEF (Piano finanziario 1.01.01.16.001; rif. Capitolo di p.e.g.: 55).

2018 iniziale:	12.290.000,00
2018 assestato:	11.978.745,50
2019:	12.077.000,00
2020:	12.077.000,00
2021:	12.077.000,00

Per il 2019 l'aliquota è stata confermata allo 0,50%.

La Previsione è formulata in base al principio contabile 3.7.5 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 con riferimento all'accertato dell'esercizio 2017 e alle riscossioni avvenute nel 2018 in conto residui 2017.



Fondo solidarietà comunale (Piano finanziario 1.03.01.01.001; rif. Capitolo di p.e.g.: 125).

2018 iniziale	31.542.286,07
2018 assestato:	31.542.160,10
2019:	31.542.286,07
2020:	31.542.286,07
2021:	31.542.286,07

Il fondo di solidarietà comunale è dato dalle risorse trasferite dallo Stato.

La legge di Bilancio ha confermato per il 2019 l'importo assegnato a ciascun ente nell'esercizio 2018 e desumibile dai dati pubblicati sul portale del Ministero degli Interni.

Imposta comunale sulla pubblicità (Piano finanziario 1.01.01.53.001; rif. Capitolo di p.e.g.: 40/1).

2018 iniziale:	2.300.000,00
2018 assestato:	2.300.000,00
2019:	2.250.000,00
2020:	2.250.000,00
2021:	2.250.000,00

Previsioni elaborate con criterio di competenza.

Contributo per gli interventi dei Comuni e delle province (Piano finanziario 2.01.01.01.000; rif. Capitolo p.e.g.: 140/3).

2018 iniziale:	75.000,00
2018 assestato:	74.792,88
2019:	74.792,88
2020:	74.792,88
2021:	-

E' un contributo in conto interessi su mutui contratti nel 2015.

La legge 23/12/2014 n° 190 all'articolo 1 comma 540, ha stanziando 125 milioni nel 2016 e 100 milioni dal 2017 al 2020, per corrispondere agli enti un contributo in conto interessi per i mutui contratti nel 2015.

Canone Occupazione Spazi e Aree Pubbliche Permanente – COSAP Permanente (Piano finanziario: 3.01.03.01.002; rif. Capitolo p.e.g.: 1059/1)

2018 iniziale:	2.400.000,00
2018 assestato:	2.400.000,00
2019:	2.400.000,00
2020:	2.400.000,00
2021:	2.400.000,00



Previsioni elaborate con criterio di competenza.

Canone Occupazione Spazi e Aree Pubbliche Temporanea – COSAP Temporanea (Piano finanziario: 3.01.03.01.002; rif. Capitolo p.e.g.: 1059/2)

2018 iniziale:	1.100.000,00
2018 assestato:	1.100.000,00
2019:	1.000.000,00
2020:	1.000.000,00
2021:	1.000.000,00

Previsioni elaborate con criterio di competenza.

Sanzioni amministrative per violazioni di norme in materia di circolazione stradale (Piano finanziario: 3.02.02.01.000; 3.02.03.01.001; 3.02.01.01.000; 3.02.04.01.000; Rif. Capitoli p.e.g.: 700/1; 700/3; 700/4; 700/5; 700/6; 700/7; 700/8; 705)

Occorre precisare che le entrate qui riportate sono riferite alla previsioni di verbali per sanzioni al codice della strada..

2018 iniziale:	11.296.450,00
2018 assestato:	9.433.675,49
2019:	9.436.000,00
2020:	9.436.000,00
2021:	9.436.000,00

Le previsioni di entrata si riferiscono ai verbali che si prevede di elevare nel corso del triennio 2019_2021.

Vengono confermate le previsioni assestate 2018 in diminuzione rispetto alle previsioni iniziali a seguito degli effetti di una sentenza della Corte di Cassazione del novembre 2017 che ha imposto di disattivare la maggior parte degli strumenti di rilevazione automatica della velocità installati sul territorio comunale (autovelox).

Sanzioni amministrative per violazioni di norme in materia di circolazione stradale – iscrizioni a ruolo (recupero coattivo) (Piano finanziario: 3.02.02.01.000; Rif. Capitolo p.e.g.: 700/2)

2018 iniziale:	100.000,00
2018 assestato:	162.000,00
2019:	100.000,00
2020:	100.000,00
2021:	100.000,00

Previsioni di entrata relativa alle ingiunzioni per recupero di verbali non pagati in esercizi antecedenti al 2013, che si prevede di trasmettere a SO.RI durante gli esercizi 2019 – 2020 - 2021.



Previsioni elaborate con criterio di competenza.

Recupero spese di accertamento e rimborsi vari (Piano finanziario: 3.05.99.99.999; rif.: capitolo p.e.g.: 701).

2018 iniziale:	400.000,00
2018 assestato:	400.000,00
2019:	300.000,00
2020:	400.000,00
2021:	400.000,00

Previsione di entrata per addebito spese ai contravventori su atti relativi ad attività di recupero delle sanzioni al codice della strada.

Previsioni elaborate con criterio di competenza.

Recupero spese di sequestro (Piano finanziario: 3.05.99.99.999; rif.: capitolo p.e.g.: 701/1)

2018 iniziale:	320.000,00
2018 assestato:	320.000,00
2019:	320.000,00
2020:	320.000,00
2021:	320.000,00

Previsione di entrata relativa a recupero spese per i sequestri effettuati dalla Polizia municipale.

Previsioni elaborate con criterio di competenza.

Proventi inerenti il servizio refezione scolastica (Piano finanziario: 3.01.02.01.008; rif.: capitolo p.e.g.: 720 e 722)

2018 iniziale:	6.260.000,00
2018 assestato:	6.340.000,00
2019:	6.340.000,00
2020:	6.340.000,00
2021:	6.340.000,00

Previsioni elaborate con criterio di competenza, in base alle previsioni di relative alle liste di carico degli utenti del servizio refezione scolastica ed in base alle tariffe applicate per il servizio.

Proventi per i servizi di asili nido comunali (Piano finanziario: 3.01.02.01.002; rif. Capitolo p.e.g.: 930)

2018 iniziale:	690.000,00
2018 assestato:	640.000,00
2019:	800.000,00
2020:	800.000,00
2021:	800.000,00



Previsioni elaborate con criterio di competenza, in base alle previsioni di relative alle liste di carico degli utenti del servizio asili nido comunali ed in base alle tariffe applicate per il servizio.

Corsi extrascolastici di insegnamento scuola di musica (Piano finanziario: 3.01.02.01.000; rif.: capitolo p.e.g.: 725)

2018 iniziale:	350.000,00
2018 assestato:	350.000,00
2019:	350.000,00
2020:	350.000,00
2021:	350.000,00

Previsioni elaborate con criterio di competenza in base alle previsioni di relative alle liste di carico degli utenti del servizio ed in base alle tariffe applicate per il servizio.

Proventi dalla gestione dei parcheggi (Piano finanziario: 3.01.02.01.020; rif. Capitolo p.e.g.: 820/1)

2018 iniziale:	500.000,00
2018 assestato:	500.000,00
2019:	500.000,00
2020:	500.000,00
2021:	500.000,00

Previsione relativa al canone per la gestione dei parcheggi.

Proventi da rilascio di permessi ZTL (Piano finanziario: 3.01.02.01.035; rif. Capitolo p.e.g.: 820/2).

2018 iniziale:	335.000,00
2018 assestato:	335.000,00
2019:	335.000,00
2020:	335.000,00
2021:	335.000,00

Previsioni elaborate con criterio di competenza.

Proventi dell'illuminazione votiva (Piano finanziario: 3.01.02.01.014; rif. Capitolo p.e.g.: 980)

2018 iniziale:	800.000,00
2018 assestato:	800.000,00
2019:	800.000,00
2020:	800.000,00
2021:	800.000,00



Previsioni elaborate con criterio di competenza.

Confermata la previsione di entrata del precedente bilancio triennale.

Canone concessorio distribuzione gas naturale (Piano finanziario: 3.01.03.01.003; rif. Capitolo p.e.g.: 1068)

2017 iniziale:	1.500.000,00
2017 assestato:	1.729.681,33
2019:	1.600.000,00
2020:	1.600.000,00
2021:	1.600.000,00

L'entrata è relativa al canone annuo di concessione della rete gas stimato in base al canone incassato nel 2018.

Flussi positivi da contratto di finanziamento con Consiag per canone servizio idrico integrato (Piano finanziario: 3.03.03.99.999; rif.: capitolo p.e.g.: 1105)

2018 iniziale:	567.805,00
2018 assestato:	492.493,00
2019:	450.000,00
2020:	450.000,00
2021:	450.000,00

L'entrata è relativa ai flussi positivi sul contratto stipulato nel 2003 relativo alla cessione dei canoni del servizio idrico integrato e relativa anticipazione della somma attualizzata.

I flussi dipendono dall'andamento dei tassi di interesse e sono comunicati annualmente dalla società al Comune.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Pianofinanziario: 3.04.02.03.002; rif. Capitolo p.e.g.: 1109)

2018 iniziale:	100.000,00
2018 assestato:	132.627,90
2019:	400.000,00
2020:	100.000,00
2021:	100.000,00

La previsione in aumento nel 2019 è dovuta alla liquidazione delle riserve di conferimento di Farmacie Pratesi Pratoфарма S.p.A.

Utile Consiag (Piano finanziario: 3.04.02.03.002; rif. Capitolo p.e.g.: 1112)

2018 iniziale:	2.271.600,00
2018 assestato:	3.302.000,00
2019:	2.460.000,00



2020:	2.460.000,00
2021:	2.460.000,00

Previsione di entrata relative al dividendo sugli utili 2018, 2019 e 2020.

Tariffe incentivanti degli impianti fotovoltaici (Piano finanziario: 3.05.99.99.999; Rif. Capitolo p.e.g.: 1147)

2018 iniziale:	300.000,00
2018 assestato:	300.000,00
2019:	300.000,00
2020:	300.000,00
2021:	300.000,00

Confermata la previsione di entrata del precedente bilancio triennale.

Impianto fotovoltaico in località Ponte alle Vanne: tariffa incentivante (Piano finanziario: 3.05.99.99.999; Rif. Capitolo p.e.g.: 1159; correlato a capitolo di spesa 3437)

2018 iniziale:	520.000,00
2018 assestato:	520.000,00
2019:	500.000,00
2020:	500.000,00
2021:	500.000,00

Previsione triennale effettuata sulla base dell'accertato 2018.

Impianto fotovoltaico in località Ponte alle Vanne: proventi da vendita energia (Piano finanziario: 3.01.01.01.004; Rif. Capitolo p.e.g.: 1159/1; correlato a capitolo di spesa 3437)

2018 iniziale:	120.000,00
2018 assestato:	120.000,00
2019:	78.000,00
2020:	78.000,00
2021:	78.000,00

Previsione triennale effettuata sulla base dell'accertato 2018, al netto della quota rimborso costi di gestione.

Imposta di soggiorno (Piano finanziario: 1.01.01.41.001: rif. Capitolo p.e.g.: 21)

2018 iniziale:	550.000,00
2018 assestato:	500.000,00
2019:	500.000,00
2020:	500.000,00
2021:	500.000,00



Previsione triennale effettuata sulla base dell'accertato 2018.

Proventi da permessi a costruire e relative sanzioni, e da monetizzazione standard urbanistici (Piano finanziario: vari; rif. Capitoli p.e.g.: vari)

Totale previsione di entrata:

2018 iniziale:	3.853.400,00
2018 assestato:	5.029.670,00
2019:	3.860.200,00
2020:	4.806.000,00
2021:	5.414.000,00

Le previsioni triennali sono state stimate anche in considerazione degli accertamenti finali del 2018 che si sono realizzati per euro 5.236.062,39.

Nella parte iniziale di questa nota integrativa, è riportata la quota di tali entrate destinata a finanziare spese correnti.

Si ritiene inoltre riferire che nel bilancio 2019 – 2020 - 2021, per la sola annualità 2019, è stata riproposta come entrata una tantum l'entrata prevista dalla deliberazione della Giunta Comunale n° 509/2011 per euro 6 milioni. Tale entrata, stante il contenzioso in essere fra le Società che hanno partecipato alla gara d'ambito per aggiudicarsi il servizio di gestione della rete di distribuzione del gas metano, è stata interamente controbilanciata da un accantonamento di pari importo. Nella presente nota, tale accantonamento non viene riportato nella tabella riepilogativa degli accantonamenti stanziati in bilancio in quanto finalizzato a neutralizzare tale entrata e quindi a renderne impossibile l'impiego finché non sarà definito il contenzioso di cui sopra.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di accantonamento di spese potenziali e fondo crediti di dubbia esigibilità.

Di seguito si riepilogano gli accantonamenti effettuati per spese potenziali e fondo crediti di dubbia esigibilità esplicitandone i criteri di determinazione. Si riporta anche la collocazione in bilancio e quello che presumibilmente sarà il relativo capitolo del piano esecutivo di gestione, che sarà approvato dopo l'approvazione del bilancio di previsione.

Poiché tali fondi sono poste sulle quali non è consentito, dalle norme contabili, assumere impegni di spesa, ma possono essere utilizzate solo attingendo mediante variazione al bilancio, al fine di permettere un confronto col bilancio di previsione 2018, si riportano sia gli stanziamenti iniziali sia gli stanziamenti assestati di tale bilancio.

Fondo per debiti fuori bilancio (spesa corrente e di investimento)

Lo schema di bilancio di previsione 2019 – 2020 - 2021 prevede i seguenti stanziamenti e per la copertura di debiti fuori bilancio (Missione: 20; programma: 03; piano finanziario: 1.10.01.99.000 ; riferimento al capitolo di p.e.g. 285; piano finanziario: 2.05.01.99.000; riferimento al capitolo di p.e.g. 6050);

Esercizio	stanziamento parte corrente
2018 (iniziale)	300.000,00
2018 (assestato)	268.167,32
2019	200.000,00
2020	300.000,00
2021	300.000,00

Nel 2019 è stato costituito un fondo accantonamento per debiti fuori bilancio anche nella parte investimenti del bilancio per € 190.243,00.

Oltre ai fondi appositamente costituiti per la copertura di debiti fuori bilancio, sono stanziati i ulteriori accantonamenti (fondo fidejussioni, fondo rischi cause in corso, fondo perdite di partecipate e associazioni) utili qualora si verificasse la necessità di coprire spese che potrebbero dar luogo a debiti fuori bilancio.

Fondo fidejussioni (spesa corrente).

Lo schema di bilancio di previsione 2019 – 2020 - 2021 prevede i seguenti stanziamenti di spesa corrente per la copertura di rate di mutui contratti da terzi e garantiti dall'Ente in caso di insolvenza del debitore principale (Missione: 20; programma: 03; piano finanziario: 1.10.01.99.000; riferimento al capitolo di p.e.g. 292);

Esercizio	stanziamento
2018 (iniziale)	370.131,00
2018 (assestato)	370.131,00
2019	217.950,00
2020	217.950,00
2021	217.950,00

Tale accantonamento serve a fronteggiare il rischio che un soggetto terzo che abbia contratto un mutuo garantito da fideiussione rilasciata dall'Ente ai sensi dell'articolo 207 del Dlgs 267/2000 non assolva la propria obbligazione, e l'Ente debba provvedere al pagamento in luogo del debitore principale in forza della garanzia prestata.

L'elenco delle fideiussioni rilasciate è riportato di seguito nella presente nota integrativa.

L'accantonamento è commisurato alle rate annuali previste nel bilancio triennale 2019 – 2020 – 2021 e risulta in diminuzione rispetto al 2018 a seguito dell'estinzione anticipata del contratto di finanziamento assistito da fideiussione rilasciata a favore di ex Rugby Club I Cavalieri.

Fondo rischi per cause in corso (spesa corrente).

Lo schema di bilancio di previsione 2019 – 2020 - 2021 prevede i seguenti stanziamenti di spesa corrente per far fronte ad eventuali oneri in caso di insuccesso nelle cause in corso in cui l'Ente è parte (Missione: 20; programma: 03; piano finanziario: 1.10.01.99.000; riferimento al capitolo di p.e.g. 299):

Esercizio	stanziamento
2018 (iniziale)	300.000,00
2018 (assestato)	300.000,00
2019	300.000,00
2020	300.000,00
2021	300.000,00

La valutazione del fondo rischi scaturisce da una ricognizione sul contenzioso legale con stima delle potenziali spese attese nel prossimo esercizio.

La stima delle spese potenzialmente attese è stata effettuata partendo dal valore della causa e dalla percentuale di probabilità di insuccesso.

Il processo di valutazione del rischio ha condotto a stimare spese per rischi legali relative a cause che dovrebbero essere decise nel 2019 in circa euro 310.000,00.

Fondo per eventuali perdite di partecipate e associazioni (spesa corrente).

Lo schema di bilancio di previsione 2019 – 2020 - 2021 prevede i seguenti stanziamenti di spesa corrente per far fronte ad eventuali oneri (Missione: 20; programma: 03; piano finanziario: 1.10.01.99.000; riferimento al capitolo di p.e.g. 284 (esercizio 2018) per il 2019-2020-2021 piano finanziario: 1.10.01.05.001; riferimento capitolo di p.e.g. 286):

Esercizio	stanziamento
2018 (iniziale)	33.280,00
2018 (assestato)	33.280,00
2019	235.860,40
2020	33.280,00
2021	33.280,00

L'articolo 21 comma 1 del Dlgs 175/2016 prevede

<< Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Le pubbliche amministrazioni locali che adottano la contabilità civilistica adeguano il valore della partecipazione, nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata ove il risultato negativo non venga immediatamente ripianato e costituisca perdita durevole di valore. Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.>>

L'accantonamento effettuato nel 2019 è commisurato alle perdite registrate nel 2017 da:

- PIN s.c.a.r.l, pari a euro 168.950,00, proporzionata in base alla percentuale di partecipazione del Comune di Prato (19,83%);
- Firenze Fiera spa pari a euro 2.617.236,00 proporzionata in base alla percentuale di partecipazione del Comune di Prato (7,293%);
- Fidi Toscana spa pari a euro 13.751.612,00 proporzionata in base alla percentuale di partecipazione del Comune di Prato (0,0835%);

Riepilogo accantonamenti per spese potenziali.

Si ritiene utile un riepilogo delle somme stanziare nel bilancio 2019 – 2020 – 2021 per spese potenziali, unitamente alla parti accantonate e destinate nell'avanzo di amministrazione, in modo che si possano valutare le risorse complessivamente a disposizione per spese potenziali (si ricorda che in tale riepilogo non è stato volutamente inserito l'accantonamento di euro 6 milioni finalizzato a neutralizzare la previsione di entrata di cui alla DGC 509/2011). Il riepilogo seguente comprende le quote del risultato di amministrazione relative alle poste analizzate nel presente paragrafo (Fondo per debiti fuori bilancio, per fideiussioni, fondo rischi e fondo per le perdite delle partecipate): come si può vedere dal prospetto del risultato di amministrazione presunto, il risultato di amministrazione contiene altri accantonamenti oltre a questi, e la quota accantonata per FCDE che sarà analizzato successivamente.



Riepilogo accantonamenti Bilancio di Previsione 2019 - 2020 - 2021

Missione	Programma	Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	2019	2020	2021
20	03	1.10.01.99.000	285	FONDO DEBITI FUORI BILANCIO	200.000,00	300.000,00	300.000,00
20	03	1.10.01.05.001	286	FONDO PER EVENTUALI PERDITE DI PARTECIPATE ASSOCIAZIONI	235.860,40	33.280,00	33.280,00
20	03	1.10.01.99.000	292	FONDO FIDEIUSSIONI	217.950,00	217.950,00	217.950,00
20	03	1.10.01.99.000	299	FONDO RISCHI PER CAUSE IN CORSO	300.000,00	300.000,00	300.000,00
20	03	2.05.01.99.000	6050	FONDO DEBITI FUORI BILANCIO INVESTIMENTI	190.243,00	0,00	0,00
	Totale accantonamenti bilancio di previsione 2019 -2020- 2021				1.144.053,40	851.230,00	851.230,00
				Avanzo di amministrazione 2018 - parte accantonata per fondo debiti fuori bilancio (come da risultato presunto di amm.ne; importo incluso in altri accantonamenti)	583.537,33		
				Avanzo di amministrazione 2018 - parte accantonata eventuali perdite di partecipate, associazioni ecc. (come da risultato presunto di amm.ne)	243.980,00		
				Avanzo di amministrazione 2018 - parte accantonata per fondo fideiussioni (come da risultato presunto di amm.ne,importo incluso in altri accantonamenti)	1.468.034,20		
				Avanzo di amministrazione 2018 - parte accantonata per cause in corso (come da risultato presunto di amm.ne)	300.000,00		
				Totale risorse disponibili per fronteggiare rischi per cause in corso, mancato pagamento di mutui garantiti dall'Ente, perdite partecipate e altri debiti fuori bilancio	3.739.604,93		



Fondo crediti di dubbia esigibilità.

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni per fondo crediti di dubbia esigibilità sono i seguenti.

Sono state individuate le seguenti entrate aventi carattere di dubbia esigibilità:

75	TARI
85/2	Recupero evasione TARI
888	Sanzioni su recupero evasione TARI
700/2	Sanzioni amministrative per violazioni codice della strada - iscrizioni a ruolo
700/1- 3-4-5-7- 8	Sanzioni amministrative per violazioni codice della strada
20/2	ICI partite arretrate
25/2	IMU partite arretrate
40/1 e 40/2	Imposta comunale sulla pubblicità e recupero evasione imposta comunale sulla pubblicità
1059/1	COSAP permanente
1059/2	COSAP temporanea
1059/3	COSAP – recupero evasione
P.F.: 3.01.02 .01.008	Refezione scolastica
930	Proventi servizio asili nido

I principi contabili prevedono che debba essere accantonato annualmente un fondo crediti di dubbia esigibilità applicando la percentuale media di mancate riscossioni nel quinquennio precedente alle entrate previste classificate di dubbia e difficile esigibilità.

Vi sono tre medie possibili: una media semplice e due medie ponderate.

Il principio, contenuto nell'esempio 5 all'allegato 4/2 al Dlgs 118/2011, prevede quanto segue.

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, che in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario:

1) individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- b) i crediti assistiti da fidejussione,
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

2) calcolare, per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui). Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari

da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi. La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Per ciascuna formula è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

In tale fattispecie è necessario slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno.

Tale adeguamento non riguarda gli esercizi del quinquennio precedente, con riferimento ai quali i principi contabili prevedono di calcolare la media facendo riferimento agli incassi (in conto competenza e in conto residui) e accertamenti, ma con riferimento agli esercizi del quinquennio per i quali il principio prevede che la media sia determinata facendo rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente.

Il responsabile finanziario dell'ente sceglie la modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata, indicandone la motivazione nella nota integrativa al bilancio.

Nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi:

- per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.;
- per le entrate accertate per cassa, si calcola la media facendo riferimento a i dati extra-contabili dei primi quattro anni del quinquennio precedente e ai dati contabili rilevati nell' esercizio precedente. E così via negli anni successivi.

Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata come media semplice, calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente.

Per le entrate di nuova istituzione (per le quali non esiste una evidenza storica), nel primo anno la quantificazione del fondo è rimessa alla prudente valutazione degli enti. A decorrere dall'anno successivo, la quantificazione è effettuata con il criterio generale riferito agli anni precedenti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

E' possibile effettuare svalutazioni di importo maggiore, dandone adeguata motivazione nella relazione al bilancio.

Esempio: se per le entrate riguardanti "Proventi da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti", nel quinquennio precedente la percentuale media di incasso è stata del 55%, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante tale entrata è determinato applicando la percentuale del 45% (100 - 55) all'importo degli stanziamenti riguardanti i "Proventi da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti".

Le percentuali determinate con il procedimento sopra descritto sono utilizzate per la determinazione degli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati in ciascuno degli esercizi compresi nel bilancio di previsione.

L'articolo 1 comma 509 della legge 23 dicembre 2014 n° 190 ha previsto che:

Nel primo esercizio di applicazione del presente principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 50% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Nel secondo esercizio lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 75% dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione, e dal terzo esercizio l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

L'Ente ha individuato, quali entrate di dubbia e difficile esigibilità, quelle di cui alla tabella riportata in precedenza.

Il principio prescrive di fornire motivazione delle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esigibilità per le quali non si provvede all'accantonamento.

Considerato che le entrate di dubbia e difficile esigibilità sono prevalentemente quelle allocate ai titoli 1 e 3, occorre precisare che per quanto riguarda le entrate tributarie, praticamente tutte le entrate significative non accertate per cassa, sono oggetto di accantonamento.

Per le entrate extratributarie, si considerano di dubbia esigibilità i principali proventi da sanzioni, e il canone occupazione suolo pubblico, che pur avendo natura patrimoniale presenta le problematiche di esigibilità come le entrate tributarie (la Tassa Occupazione Suolo e Aree Pubbliche TOSAP dal quale il COSAP proviene aveva natura tributaria).

Si considerano inoltre di dubbia esigibilità le entrate da servizi quali la refezione e le rette degli asili nido che, sebbene in misura inferiore ai proventi tributari e sanzionatori, presentano una certa percentuale di difficile esigibilità.

Per quanto riguarda alcune tipologie di entrata quali canoni e dividendi di società partecipate, non si è provveduto alla svalutazione in quanto le società hanno riconosciuto i debiti in sede di riconciliazione delle partite a credito e a debito fra il Comune e la Società.

Per quanto riguarda la scelta della tipologia di media, il principio prevede che questa debba essere scelta dal responsabile finanziario dell'ente, che deve darne motivazione nella nota integrativa. La scrivente ha ritenuto di individuare la media semplice come criterio per determinare l'accantonamento. La motivazione di tale scelta risiede nel fatto che in sede di verifica di congruità i principi prevedono l'applicazione della media semplice del rapporto fra incassi in conto residui e residui attivi iniziali. Risulta pertanto coerente con il criterio di verifica in fase di rendiconto, la scelta della media semplice quale criterio per quantificare l'accantonamento annuo. Il principio prevede inoltre che il criterio a regime dopo cinque anni sia quello della media semplice. Il Comune di Prato applica i principi contabili del Dlgs 118/2011 dal 2012 compreso, quindi è nell'ottavo anno di applicazione di queste regole, applica pertanto il criterio "a regime".

Per ogni entrata di dubbia e difficile esigibilità il criterio di calcolo seguito è il seguente.

La media deve essere calcolata facendo riferimento agli incassi in conto competenza e agli accertamenti in conto competenza del quinquennio precedente.

Il principio prevede che sia possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente, e che in tale fattispecie è necessario slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno: il Comune di Prato si è avvalso di tale facoltà e per questo motivo il quinquennio preso a riferimento è il 2013 – 2017. Il complementare a cento della percentuale media di riscossione (percentuale media di mancate riscossioni) è moltiplicato per l'entrata prevista in bilancio.

L'accantonamento è stato calcolato per gli anni 2019 – 2020 – 2021 applicando la percentuale media di mancate riscossioni nel quinquennio 2013 – 2017 come sopra descritte, alle entrate di dubbia e difficile esigibilità previste nel bilancio di previsione 2019, 2020 e 2021.

L'accantonamento è stato poi proporzionato in ragione delle percentuali di seguito riportate:

80% per l'anno 2019

95% per l'anno 2020

100% per l'anno 2021

La legge di bilancio 2018 ha previsto una maggiore gradualità dell'applicazione delle disposizioni riguardanti le percentuali di accantonamento all'FCDE prevedendo per il 2019 un importo pari almeno all'85% delle entrate di dubbia e difficile esazione, pari al 95% nel 2020 e pari al 100% nel 2021.

L'articolo 1 comma 1015 della legge 30 dicembre 2018, n° 145 prevede la facoltà per gli enti locali che rispettino determinati parametri, inerenti la tempestività dei pagamenti e la massa dei crediti commerciali residui, di calcolare il fondo relativo all'annualità 2019 applicando la percentuale dell'80% anziché l'85%. Dalle verifiche effettuate, le cui risultanze sono depositate in atti presso il Servizio Finanze e tributi in formato elettronico firmato digitalmente, le condizioni richieste risultano rispettate e pertanto il fondo crediti di dubbia esigibilità per il 2019 è stato calcolato applicando una quota pari all'80% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità. Gli importi scaturiti sono stati oggetto di arrotondamenti; in taluni casi l'importo stanziato è superiore al minimo obbligatorio in ragione dell'andamento delle riscossioni e dell'incidenza delle entrate sul bilancio comunale.

Occorre precisare che per alcune entrate in precedenza accertate per cassa, per le quali non si dispone di serie storiche anche extracontabili, laddove l'applicazione del principio porterebbe a sottostimare eccessivamente gli accantonamenti, è stata applicata una percentuale desumibile dall'andamento di entrate analoghe, dall'andamento di tali entrate negli esercizi recenti e dalle informazioni ottenute da chi ha in gestione tali entrate.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Dal prospetto relativo al risultato presunto di amministrazione, emerge che le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto sono le seguenti:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	126.983.876,71
Fondo anticipazioni di liquidità D.L. 35 del 2013 e ss.mm. e rifinanziamenti	137.272,16
Fondo perdite società partecipate	243.980,00
Fondo cause in corso (contenzioso)	300.000,00
Altri accantonamenti	3.250.311,28
Totale parte accantonata	130.915.440,15
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	466.222,97
Vincoli derivanti da trasferimenti	5.494.725,73
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	339.232,69
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	853.007,23
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata	7.153.188,62

Per quanto riguarda la parte accantonata per fondo anticipazioni liquidità D.L. 35/2013 ecc., l'importo si riferisce all'ultima quota necessaria a finanziare la restituzione della quota capitale da rimborsare a Cassa Depositi e Prestiti per le anticipazioni di liquidità contratte nel 2013 e 2014; nel corso del 2018 si è provveduto a deliberare l'estinzione anticipata dell'anticipazione di liquidità ottenuta. Tale operazione ha consentito una riduzione degli interessi passivi a carico del bilancio consentendo di liberare risorse a favore della spesa corrente. Sempre relativamente alla quota accantonata, negli altri accantonamenti sono presenti il fondo per debiti fuori bilancio e il fondo fideiussioni.

Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

La quota utilizzata dell'avanzo di amministrazione presunto, pari a complessivi euro 137.272,16, si riferisce alla quota accantonata nel fondo per anticipazioni di liquidità D.L. 35/2013 ecc., destinata a rimborsare l'ultima quota capitale dell'anticipazione ottenuta nel 2013 e nel 2014 in base al D.L. 35/2013 e D.L. 66/2014 per il pagamento dei debiti pregressi;

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito.

L'elencazione completa degli investimenti è disponibile nell'allegato piano degli investimenti; in questa sede si ritiene utile concentrare l'esame sull'elenco degli interventi finanziati con debito, che è il seguente:

Miss./Prog.	Miss./Prog. Descrizione	Fondo	Desc. Fondo	Valore complessivo investimento	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Valore complessivo investimento
06.01	Sport e tempo libero	FLESSIBILI	IV-PRESTITI FLESSIBILI	LAVORI SU PISCINE E IMPIANTI NATATORI (FINANZIATO INDEBITAMENTO)-ril.iva	910.000,00	2.240.000,00	750.000,00	3.900.000,00
08.01	Urbanistica e assetto del territorio	FLESSIBILI	IV-PRESTITI FLESSIBILI	INTERVENTI RICOMPRESI NEL PIANO INNOVAZIONE URBANA: LAVORI E INCARICHI(FIN.INDEBITAMENTO)	1.413.819,39	0,00	0,00	1.413.819,39
08.01	Urbanistica e assetto del territorio	FLESSIBILI	IV-PRESTITI FLESSIBILI	ACQUISTO AREA EX OSPEDALE MISERICORDIA E DOLCE (FIN.INDEBITAMENTO)	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00
08.01	Urbanistica e assetto del territorio	FLESSIBILI	IV-PRESTITI FLESSIBILI	REALIZZAZIONE PARCO AREA EX OSPEDALE MISERICORDIA E DOLCE (FIN.INDEBITAMENTO)	1.846.814,08	3.100.000,00	2.635.000,00	7.581.814,08
Totale					9.170.633,47	5.340.000,00	3.385.000,00	17.895.633,47
04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	M1	IV-M. C.DD.PP.	OPERE DI REALIZZAZIONE COMPLETAMENTO AMPLIAMENTO MANUTENZIONE E RELATIVI IMPIANTI:MENSA SCUOLA MARCOCCI - FONTANELLE (FIN.INDEBITAMENTO)	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
Totale					200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
Totale complessivo					9.370.633,47	5.340.000,00	3.385.000,00	18.095.633,47

Con l'occasione si riporta l'andamento del debito residuo previsto nel triennio 2019-2021, in base alle previsioni di nuovi mutui da assumere e dalla previsione di spesa per restituzione delle quote capitale dei mutui e prestiti obbligazionari in essere.

Nonostante si preveda nuovo indebitamento solo nel 2019 per euro 200.000,00, occorre considerare l'utilizzo di quote di prestiti flessibili già contratti, utilizzo che dipende dall'andamento degli investimenti, nel senso che l'Ente attinge a tali prestiti in base agli stati di avanzamento dei lavori da pagare.

Dalla tabella precedente emerge che gli stanziamenti nel triennio 2019-2021 relativi ad interventi finanziati con indebitamento derivano quasi interamente da prestiti flessibili già contratti negli anni precedenti. Dalla tabella successiva si può vedere che lo stock di debito aumenta leggermente nel 2019 (euro 519.063,47), ma si riduce notevolmente negli anni 2020 e 2021. La medesima tabella evidenzia che sono state accantonate anche le quote obbligatorie, pari al 10% delle risorse nette derivanti dalle alienazioni del patrimonio immobiliare disponibile, da destinare prioritariamente all'estinzione anticipata dei prestiti.

Andamento dell'indebitamento nel triennio 2019-2020-2021

	2019	2020	2021	Totale
Nuovo indebitamento previsto (*)	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
Quote di prestiti Flessibili che si prevede di utilizzare (**)	9.170.633,47	5.340.000,00	3.385.000,00	17.895.633,47
Indebitamento restituito (***)	8.721.755,00	8.000.193,00	7.981.617,00	24.703.565,00
Estinzioni anticipate mutui previste	129.815,00	260.000,00	250.000,00	639.815,00

Riduzione del Debito	519.063,47	- 2.920.193,00	- 4.846.617,00	- 7.247.746,53
-----------------------------	-------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

(*) Nuovo indebitamento che si prevede di stipula nel triennio;

(**) Previsione di utilizzo dei Prestiti Flessibili come da previsioni di bilancio triennale

(***) Per il solo esercizio 2019 al netto della quota capitale relativa all'anticipazione di liquidità contratta nel 2013

Stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato.

Il Fondo Pluriennale Vincolato previsto in entrata per l'esercizio 2019 è pari a:

- euro 2.532.305,95 FPV per spese correnti: si riferisce quasi esclusivamente a spese per il personale stanziato nel 2018 ed aventi esigibilità differita;
- euro 8.805.065,07 FPV per spese in conto capitale aventi esigibilità differita.

Il Fondo Pluriennale Vincolato previsto in entrata per l'esercizio 2020 è pari a:

- euro 74.972,00 FPV per spese per il personale;

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Nella tabella successiva si riporta l'elenco delle garanzie fideiussorie rilasciate dall'ente a favore di terzi, per mutui contratti da questi per realizzazione di investimenti su immobili e impianti di proprietà dell'ente o che entreranno nella proprietà dell'ente nel momento in cui saranno ultimati.

GESTORE	DESCRIZIONE	ISTITUTO MUTUANTE	IMPORTO	Inizio/Fine Ammortamento	Tasso	Debito Residuo 31/12/2018	TOTALE RATA 2019	Debito Residuo 31/12/2019	TOTALE RATA 2020	Debito Residuo 31/12/2020	TOTALE RATA 2021	Debito Residuo 31/12/2021
2A Centro Promozionale Polisportivo Srl	Realizzazione Impianto polivalente di tennis/calciotto a Grignano	Istituto Credito Sportivo	634.630,00	31/07/2009 31/01/2028 (**)	F	338.556,34	41.480,14	308.946,74	41.480,14	278.065,36	41.480,14	245.857,57
Edilizia Pubblica Pratese Spa	Realizzazione di alloggi per affitto calmierato	Cassa DD. PP. Spa	1.923.977,00	30/06/2012 31/12/2040	F	1.724.503,16	149.325,34	1.687.903,40	149.325,34	1.648.859,16	149.325,34	1.607.207,18
A.C. Coiano Santa Lucia Associazione Sportiva Dilettantistica	Riqualificazione e Impianto Sportivo Vittorio Rossi in V.le Galilei	Chianti Banca - Credito Cooperativo s.c.	400.000,00	29/01/2016 29/12/2035	F	362.181,84	27.143,77	345.655,42	27.143,77	328.655,23	27.143,77	311.109,06
			2.958.607,00			2.425.241,34	217.949,25	2.342.505,56	217.949,25	2.255.579,75	217.949,25	2.164.173,81



Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

1 – Obiettivi dell’Operazione di Swap

Una precisa e corretta valutazione delle operazioni in derivati non può prescindere dalla valutazione complessiva delle strategie di gestione del debito in quanto, in particolare negli enti locali dove per legge le operazioni non possono avere fini speculativi e devono essere collegate ad un indebitamento reale sottostante, le operazioni in “strumenti derivati” sono solo un mezzo a disposizione dell’Amministrazione per raggiungere determinati fini in relazione alla gestione delle proprie passività finanziarie.

Scopo di questa Amministrazione è, pertanto, quello di ridurre l’esposizione di mercato dell’Ente ad un elevato rialzo dei tassi di mercato;

2 - Informazioni sui contenuti fondamentali dei contratti

Il Comune di Prato ha attualmente in essere una sola operazione in strumenti derivati, definita tecnicamente **Interest Rate Collar**. L’operazione *IR Collar* ha la funzione di ridurre il rischio relativo all’oscillazione dei tassi d’interesse in riferimento a due titoli obbligazionari comunali (BOC IT0003793640, BOC IT0003759948) e altri mutui a tasso variabile attualmente estinti. Di seguito si riportano le caratteristiche finanziarie del contratto in derivati:



- Primo regolamento flussi: **31-12-2006**; scadenza contratto: **30-06-2026**.
 - Valore nozionale iniziale: **€ 67.524.044,17**.
 - La Banca paga con cadenza semestrale:
 1. dal 30-06-2006 al 31-12-2006:
 - un **tasso fisso dello 3,063%** su un nozionale pari a **€ 25.083.278,70 (BOC IT0003759948)**;
 - un **tasso fisso del 3.240%** su un nozionale pari a **€ 33.798.075,53 (BOC IT0003793640)**;
 - il **tasso variabile di riferimento** senza alcuna maggiorazione (*spread*) su un nozionale pari a **€ 8.642.689,94**.
 2. dal 31-12-2006 fino a scadenza **il tasso variabile di riferimento** senza alcuna maggiorazione (*spread*).
 - Il Comune di Prato paga con cadenza semestrale:
 1. il **tasso variabile di riferimento diminuito di uno spread pari allo 0,05%** qualora non si verificano le condizioni sotto elencate:
 - che, nel corso della vita del contratto, il **tasso variabile di riferimento** venga fissato oltre la **barriera superiore** (nella tabella seguente vengono elencate le *barriere* fissate per ciascuna data di riferimento): in tal caso il Comune paga per quel semestre il seguente **tasso fisso: barriera Sup. meno 0,05%**
 - che, nel corso della vita del contratto, il **tasso variabile di riferimento** venga fissato al di sotto della **barriera inferiore**: in tal caso il Comune paga per quel semestre il seguente tasso fisso: **barriera Inf. meno 0,05%**.
- Per **tasso variabile di riferimento** si intende il tasso *Euribor 6 mesi* (base:giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento (*fixing in advance*).



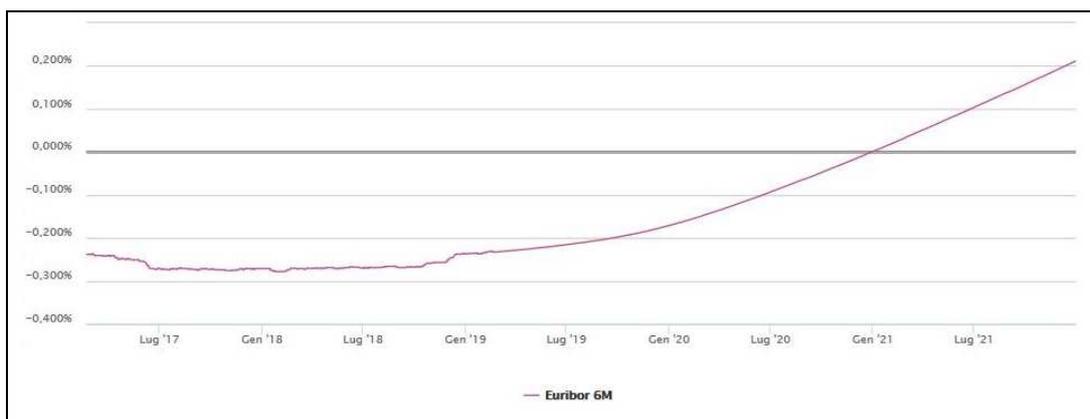
TABELLA 1: CARATTERISTICHE

Dal	Al	Nozionale	Spread	Barriera Infer.	Barriera Sup.
30/06/2006	31/12/2006	67,524,044.17	- 0.05%	2.95%	4.55%
31/12/2006	30/06/2007	66,628,816.43	- 0.05%	2.95%	4.55%
30/06/2007	31/12/2007	64,888,718.34	- 0.05%	2.95%	4.55%
31/12/2007	30/06/2008	63,111,333.73	- 0.05%	2.95%	4.55%
30/06/2008	31/12/2008	61,296,263.12	- 0.05%	3.80%	5.55%
31/12/2008	30/06/2009	59,442,443.33	- 0.05%	3.80%	5.55%
30/06/2009	31/12/2009	57,906,610.99	- 0.05%	3.80%	5.55%
31/12/2009	30/06/2010	56,339,741.58	- 0.05%	3.80%	5.55%
30/06/2010	31/12/2010	54,740,979.33	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2010	30/06/2011	53,109,464.17	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2011	31/12/2011	51,444,985.86	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2011	30/06/2012	49,746,675.41	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2012	31/12/2012	48,013,659.23	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2012	30/06/2013	46,245,059.06	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2013	31/12/2013	43,903,412.61	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2013	30/06/2014	42,599,532.22	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2014	31/12/2014	41,269,482.63	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2014	30/06/2015	39,912,609.61	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2015	31/12/2015	38,528,913.16	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2015	30/06/2016	37,117,739.05	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2016	31/12/2016	35,678,433.05	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2016	30/06/2017	34,209,686.70	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2017	31/12/2017	32,712,154.23	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2017	30/06/2018	31,184,527.18	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2018	31/12/2018	29,626,151.32	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2018	30/06/2019	28,036,372.42	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2019	31/12/2019	26,451,190.48	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2019	30/06/2020	24,761,297.04	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2020	31/12/2020	23,074,692.10	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2020	30/06/2021	21,354,067.20	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2021	31/12/2021	19,599,422.34	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2021	30/06/2022	17,809,449.06	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2022	31/12/2022	15,983,493.13	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2022	30/06/2023	14,120,900.32	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2023	31/12/2023	12,221,016.40	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2023	30/06/2024	10,283,187.14	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2024	31/12/2024	8,306,758.31	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2024	30/06/2025	6,291,075.68	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2025	31/12/2025	4,234,830.79	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2025	30/06/2026	2,137,369.41	- 0.05%	4.80%	6.74%

3- Eventi finanziari attesi negli anni 2019, 2020 e 2021

La politica espansiva della BCE, tesa a far riprendere l'inflazione in Europa e a spingere la crescita economica dei paesi in area Euro, ha determinato negli ultimi anni una tendenziale riduzione dei tassi di mercato di riferimento a breve termine dell'operazione (Euribor 6 mesi), spingendoli da qualche anno addirittura in territorio negativo. Sulla base delle quotazioni al 20 febbraio 2019, il mercato si attende tassi Euribor 6 mesi (tassi *forward*) in crescita nei prossimi mesi.

GRAFICO 1: ANDAMENTO DELL'INDICE EURIBOR 6 MESI: STORICO E PREVISIONALE



4- Differenziali di cassa attesi: Anno 2019, 2020 e 2021.

Sulla base della curva dei tassi *forward* indicati nel paragrafo precedente, il Comune di Prato si attende differenziali complessivamente negativi nel triennio in corso per **€ 3.536.933,62**.

La curva dei tassi attesi, *tassi forward*, è la curva comunemente utilizzata sul mercato dei capitali ai fini previsionali in quanto rappresenta una quantificazione oggettiva e terza dell'andamento di mercato. Si specifica che variazioni delle quotazioni di mercato nel tempo comportano variazioni della curva dei *tassi forward* e quindi nuove quantificazioni dei differenziali attesi. Nella tabella successiva si riporta il dettaglio per singolo esercizio.

TABELLA 2: DIFFERENZIALI ATTESI 2019-2021

Riferimento	Controparte	2019	2020	2021	Totale
Swap 6	Dexia Crediop	1.373.483,85 €	-1.187.760,56 €	-975.689,21 €	-3.536.933,62 €

5) - Fair Value Derivati

In data 20 febbraio 2019 il contratto in derivati in questione presenta un valore di mercato (o *Fair Value*) complessivamente pari a € 5.499.529,44 negativi per il Comune. Il *Fair Value* è determinato secondo le modalità previste dall'articolo 1 comma 3 decreto legislativo n. 394 del 30 dicembre 2003.



TABELLA 3: FAIR VALUE SWAP – (dati al 20/02/2019)

N° Copertura	Banca	Nozionale residuo	Durata residua	Fair Value
Swap 6	Dexia Crediop	28.036.372,42 €	7,36	-5.499.529,44 €
total		28.036.372,42 €		-5.499.529,44 €

6) - Fair Value Passività Sottostanti

L'attuale debito sottostante del derivato è costituito da due prestiti obbligazionari (BOC) a tasso variabile, il valore di mercato (o *Fair Value*) del sottostante è pari a € 28.203.768,54 negativi per il Comune.

TABELLA 4: FAIR VALUE PASSIVITA' SOTTOSTANTE (dati al 20/02/2019)

Riferimento	Controparte	Debito residuo	Fair Value ¹
BOC 1 IT0003759948	Dexia Crediop	11.943.409,80 €	-12.014.720,04 €
BOC 2 IT0003793640	Dexia Crediop	16.092.962,62 €	-16.189.048,50 €
Totale		28.036.372,42 €	-28.203.768,54 €

7) – Tasso Costo Finale Sintetico

Nel prossimo triennio, sulla base dei tassi attesi, la sommatoria tra i differenziali dei derivati e gli interessi passivi attesi sul debito sottostante si compensano lasciando così quasi sempre inalterato il costo finale sintetico del debito (*Boc e Swap*) ad un tasso d'interesse fisso che oscilla tra il 4,98% e il 4,90%.

TABELLA 7: TASSO COSTO FINALE SINTETICO (TFSCFS²)

	2019	2020	2021
Debito medio	27.210.146,25 €	23.904.076,99 €	20.459.822,62 €
Differenziali Swap	- 1.373.483,85 €	-1.187.760,56 €	-975.689,21 €
Interessi su BOC	0,00 €	-6.386,31 €	-41.248,60 €
TFSCFS	4,98%	4,93%	4,90%

L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali.

L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali e i relativi bilanci consuntivi sono consultabili anche nel proprio sito internet come riportato nella deliberazione di approvazione dello schema di bilancio.

¹ Il *Fair Value* del debito sottostante è stato calcolato applicando la stessa metodologia ed utilizzando le stesse curve di mercato utilizzate nel calcolo del *Fair Value* degli Swap.

² Il Tasso Costo Finale Sintetico Presunto a Carico dell'Ente risulta determinato secondo la seguente formula: $TFSCFS = \frac{[(\text{Interessi su debito sottostante} + / - \text{Differenziali swap}) * 36000]}{[(\text{Nominale medio} * 365)]}$.



L'elenco delle partecipazioni possedute.

L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale è consultabile anche nel proprio sito internet come riportato nella deliberazione di approvazione dello schema di bilancio.

	Enti partecipati	descrforma	quota %	Enti partecipati - link
1	ALIA Servizi Ambientali (ex ASM spa) - da 13.03.2017	S.p.A.	16,05	ALIA Servizi Ambientali spa
2	Associazione Il Pentolone c/o Officina Giovani	Associazione	0,00	Associazione Il Pentolone
3	Associazione per il Gemellaggio Prato-Ebensee	Associazione	0,00	Associazione per il Gemellaggio Prato-Ebensee
4	Camerata strumentale città di Prato	Associazione	0,00	Camerata strumentale città di Prato
5	Centro di Firenze per la Moda Italiana	Associazione	0,00	Centro di Firenze per la Moda Italiana
6	Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci	Associazione	0,00	Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci
7	CGFS Centro Giovanile di Formazione Sportiva	Associazione	0,00	CGFS Centro Giovanile di Formazione Sportiva
8	Comitato Cittadino attività musicali	Comitato	0,00	Comitato Cittadino per le Attività Musicali
9	Comitato Città di Prato - Pro Emergenze ONLUS	Comitato	0,00	Comitato Città di Prato - Pro Emergenze ONLUS
10	Consiag Servizi Comuni Srl	S.r.l.	5,99	Consiag Servizi Comuni Srl
11	Consiag spa	S.p.A.	36,60	Consiag spa
12	CREAF - Centro Ricerche ed Alta Formazione srl	S.r.l.	10,76	CREAF - Centro Ricerche ed Alta Formazione srl
13	CRIDA - Centro per la riabilitazione e le diverse abilità	Fondazione	0,00	CRIDA - Centro per la riabilitazione e le diverse abilità
14	Edilizia Pubblica Pratese spa	S.p.A.	67,51	Edilizia Pubblica Pratese spa
15	Ent-Art Polimoda	Associazione	0,00	Ent-Art Polimoda
16	Fidi Toscana spa - In fase di dismissione	S.p.A.	0,08	Fidi Toscana spa
17	Firenze Fiera spa	S.p.A.	7,32	Firenze Fiera spa
18	Fondazione Cassa di Risparmio di Prato	Fondazione	0,00	Fondazione Cassa di Risparmio di Prato
19	Fondazione ITS M.I.T.A. - Made in Italy Tuscany Academy	Fondazione	0,00	Fondazione ITS M.I.T.A. - Made in Italy Tuscany Academy
20	Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana	Fondazione	0,00	Fondazione per le Arti contemporanee in Toscana
21	Fondazione Teatro Metastasio di Prato	Fondazione	0,00	Fondazione Teatro Metastasio di Prato
22	GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	46,92	GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque
23	Interporto della Toscana Centrale spa	S.p.A.	41,45	Interporto della Toscana Centrale spa
24	Istituto Internazionale di storia economica F. Datini	Fondazione	0,00	Istituto Internazionale di storia economica F. Datini
25	Istituto Studi Storici Postali	Fondazione	0,00	Istituto Studi Storici Postali
26	Museo del Tessuto di Prato	Fondazione	0,00	Museo del Tessuto di Prato
27	Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	0,00	Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza
28	PARSEC - Parco delle Scienze e della Cultura (ex CSN+Fondaz.Prato Ricerche	Fondazione	0,00	PARSEC Parco della scienza e della cultura
29	PIN scari - Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze	S,c,a,r,l,	19,83	PIN scari - Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze
30	Politeama Pratese spa	S.p.A.	35,00	Politeama Pratese spa
31	Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	S.p.A.	20,00	Pratofarma spa - Farmacie Pratesi
32	Publiacqua spa	S.p.A.	0,06	Publiacqua spa
33	So.Ri. spa - Società Risorse	S.p.A.	89,86	So.Ri. spa - Società Risorse
34	Società della salute	Consorzio	50,15	Società della salute
35	Water Right & Energy Foundation - ONLUS (ex associz. Water Right Fonondation)	Fondazione	0,00	Water Right and Energy Foundation Onlus

Prato, 13 marzo 2019

Il Dirigente del Servizio Finanze e Tributi
Dott. Donatella Palmieri

Allegato:

Prospetti di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità (eventuali errori relativi a formule matematiche presenti in tale allegato dovuti ad importi divisi per zero, dipendono dal fatto che per talune entrate di dubbia esigibilità il bilancio non contiene previsioni, l'importo cioè è pari a zero. Si preferisce però utilizzare il modello creato col foglio di calcolo in modo che questo possa essere utilizzato per adeguare di volta in volta l'importo dell'FCDE in occasioni delle variazioni al bilancio di previsione).

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)

Capitolo 75		TARI	Note	I dati sono relativi a: capitolo 85 TIA per gli esercizi 2010, 2011 e 2012; capitolo 86 (TARES) per l'esercizio 2013; capitolo 75 TARI per l'esercizio 2014. Poiché la regolazione degli incassi 2010 e 2011 è avanzata tutta nel 2012, i dati relativi all'incassato 2010 e 2011 sono stati assegnati in modo tale che la somma corrisponda a quanto effettivamente reversalizzato nel 2012 in conto residui 2010 e 2011. Vengono omessi i dati relativi all'accertato e all'incassato in conto residui a causa dei cambiamenti avvenuti nel capitolo di riferimento e data l'influenza ai fini del calcolo dell'FCDE
----------------	--	------	------	--

Anno	Accertato c/competenza	Accertato c/residui	Incassato c/competenza	Incassato c/residui	Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio	Totale accertato	Totale incassato	Rapporto Incassato /Accertato (%)
2008	-	-	-	-	-	-	-	
2009	-	-	-	-	-	-	-	
2010	36.497.266,00	-	31.819.876,81	-	-	36.497.266,00	31.819.876,81	87,18%
2011	41.028.326,11	-	31.774.788,62	-	-	41.028.326,11	31.774.788,62	77,45%
2012	42.484.060,92	-	25.943.948,82	-	4.623.791,87	42.484.060,92	25.943.948,82	71,95%
2013	42.134.913,98	-	26.886.095,60	-	5.765.876,74	42.134.913,98	26.886.095,60	77,49%
2014	45.122.895,76	-	30.808.818,44	-	4.420.157,52	45.122.895,76	30.808.818,44	78,07%
2015	44.966.565,41	-	31.533.890,38	-	3.768.170,37	44.966.565,41	31.533.890,38	78,51%
2016	46.284.539,20	-	32.847.325,42	-	2.964.510,37	46.284.539,20	32.847.325,42	77,37%
2017	45.449.052,56	-	32.000.480,49	-	3.475.326,77	45.449.052,56	32.000.480,49	78,06%
Totale	223.957.966,91	-	154.076.610,33	-	20.394.041,77	223.957.966,91	154.076.610,33	77,90%

Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:

a.	Media incassi (1)	34.894.130,42	b.	Sommatoria degli incassi annui ponderati (1) (2)	35.268.975,97	c.	Media ponderata del rapporto fra incassi (1) e accertamenti ponderati registrato in ciascun anno del quinquennio	77,81%
	Media accertamenti competenza	44.791.593,38		Sommatoria degli accertamenti annui ponderati (2)	45.329.194,63			
(1)	Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio							

(2)	Sommatoria degli incassi (e degli accertamenti) di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni del biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio
-----	--

Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:		% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)					
a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	77,90%	22,10%					
b.	Rapporto fra sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati e gli accertamenti di ciascun anno ponderati	77,81%	22,19%					
c.	Media ponderata del rapporto fra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio	77,81%	22,19%					

Accantonamento per fondo crediti di dubbia esigibilità anno 2019 - 2020 - 2021 per il capitolo 75									
	Previsione iniziale 2019	Previsione asestata (dopo variazione in corso)	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione asestata	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2019
	42.202.550,00					42.202.550,00	42.202.550,00	42.202.550,00	42.202.550,00
Criterio	Entità del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione asestata (post variazione)	Entità del fondo da stanziare in asestamento in base alle previsioni asestate (*)		Fondo 2018 = 75%	Fondo 2019 = 85%	Fondo 2020 = 95%	Fondo 2021 = 100%	Fondo 2019 = 80%
a.	9.325.369,87					7.926.564,39	8.859.101,38	9.325.369,87	7.460.295,90
b.	9.366.301,00					7.961.355,85	8.897.985,95	9.366.301,00	7.493.040,80
c.	9.365.691,57					7.960.837,83	8.897.406,99	9.365.691,57	7.492.553,25

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)

Capitolo	85/2	TIA recupero evasione tributaria			Note			
Anno	Accertato c/competenza	Accertato c/residui	Incassato c/competenza	Incassato c/residui	Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio	Totale accertato	Totale incassato	Rapporto Incassato /Accertato (%)
2008	-	-	-	-	-	-	-	-
2009	-	-	-	-	-	-	-	-
2010	-	-	-	-	-	-	-	-
2011	-	-	-	-	-	-	-	-
2012	500.000,00	-	-	-	-	500.000,00	-	-
2013	939.022,88	500.000,00	-	-	68.466,82	1.439.022,88	-	7,29%
2014	2.457.040,79	2.212.931,71	-	231.167,96	209.245,56	4.669.972,50	231.167,96	8,52%
2015	2.315.449,72	4.616.256,43	5.582,52	274.978,72	70.276,44	6.931.706,15	280.561,24	3,28%
2016	2.589.628,51	5.617.039,15	338.596,18	271.822,58	208.405,42	8.206.667,66	610.418,76	21,12%
2017	208.540,15	9.126.828,72	208.540,14	368.468,41	301.943,53	9.335.368,87	577.008,55	244,79%
Totale	8.509.682,05	22.073.056,01	552.718,84	1.146.437,67	858.337,77	30.582.738,06	1.699.156,51	16,58%

Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:

a.	Media incassi (1)	282.211,32	b.	Sommatoria degli incassi annui ponderati (1) (2)	405.476,98	c.	Media ponderata del rapporto fra incassi (1) e accertamenti ponderati registrato in ciascun anno del quinquennio	94,98%
	Media accertamenti competenza	1.701.936,41		Sommatoria degli accertamenti annui ponderati (2)	1.550.510,37			

(1) Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio

(2) Sommatoria degli incassi (e degli accertamenti) di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni del biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio

Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:	% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)					
---	---------------	---	--	--	--	--	--

a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	16,58%	83,42%					
b.	Rapporto fra sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati e gli accertamenti di ciascun anno ponderati	26,15%	73,85%					
c.	Media ponderata del rapporto fra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio	94,98%	5,02%					

Accantonamento per fondo crediti di dubbia esigibilità anno 2019 - 2020 - 2021 per il capitolo 85/2									
	Previsione iniziale 2019	Previsione assestata (dopo variazione in corso)	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione assestata	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2019
	-					-	-	-	-
Critero	Entità del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione assestata (post variazione)	Entità del fondo da stanziare in assestamento in base alle previsioni assestate (*)		Fondo 2018 = 75%	Fondo 2019 = 85%	Fondo 2020 = 95%	Fondo 2021 = 100%	Fondo 2019 = 80%
a.	-					-	-	-	-
b.	-					-	-	-	-
c.	-					-	-	-	-

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)

Capitolo	888	Sanzioni recupero TIA			Note			
Anno	Accertato c/competenza	Accertato c/residui	Incassato c/competenza	Incassato c/residui	Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio	Totale accertato	Totale incassato	Rapporto Incassato /Accertato (%)
2008	-	-	-	-	-	-	-	-
2009	-	-	-	-	-	-	-	-
2010	-	-	-	-	-	-	-	-
2011	-	-	-	-	-	-	-	-
2012	2.000.000,00	-	-	-	2.986,82	2.000.000,00	-	0,00
2013	2.280.475,36	2.000.000,00	-	2.986,82	-	4.280.475,36	2.986,82	0,00%
2014	2.300.458,04	2.083.371,96	-	87.675,43	34.314,47	4.383.830,00	87.675,43	1,49%
2015	1.907,58	4.806.889,74	1.907,57	214.467,16	29.778,67	4.808.797,32	216.374,73	1661,07%
2016	1.116,03	3.880.484,95	1.116,03	423.833,60	1.081,94	3.881.600,98	424.949,63	196,95%
2017	119,05	250.093,10	119,04	240.269,41	24.685,31	250.212,15	240.388,45	20835,24%
Totale	4.584.076,06	13.020.839,75	3.142,64	969.232,42	89.860,39	17.604.915,81	972.375,06	2,03%

Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:

a.	Media incassi (1)	18.600,61	b.	Sommatoria degli incassi annui ponderati (1) (2)	16.050,88	c.	Media ponderata del rapporto fra incassi (1) e accertamenti ponderati registrato in ciascun anno del quinquennio	7527,52%
	Media accertamenti competenza	916.815,21		Sommatoria degli accertamenti annui ponderati (2)	458.716,38			
(1)	Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio							
(2)	Sommatoria degli incassi (e degli accertamenti) di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni del biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio							

Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:	% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)					
---	---------------	---	--	--	--	--	--

a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	2,03%	97,97%					
b.	Rapporto fra sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati e gli accertamenti di ciascun anno ponderati	3,50%	96,50%					
c.	Media ponderata del rapporto fra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio	7527,52%	-7427,52%					

Accantonamento per fondo crediti di dubbia esigibilità anno 2019 - 2020 - 2021 per il capitolo 888									
	Previsione iniziale 2019	Previsione assestata (dopo variazione in corso)	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione assestata	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2019
	-				-	-	-	-	-
Critero	Entità del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione assestata (post variazione)	Entità del fondo da stanziare in assestamento in base alle previsioni assestate (*)		Fondo 2018 = 75%	Fondo 2019 = 85%	Fondo 2020 = 95%	Fondo 2021 = 100%	Fondo 2019 = 80%
a.	-					-	-	-	-
b.	-					-	-	-	-
c.	-					-	-	-	-

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5. allegato 4/2 Dlgs 118/2011)

Capitolo	700/2	Sanzioni amministrative per violazioni codice della strada - iscrizioni a ruolo			Note				
Anno	Accertato c/competenza	Accertato c/residui	Incassato c/competenza	Incassato c/residui	Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio	Totale accertato	Totale incassato	Rapporto Incassato / Accertato (1)	
2008	8.303.404,10	96.063,31	2.918.594,06	96.063,31		8.399.467,41	3.014.657,37	35,15%	
2009	11.597.265,69	606.467,56	1.148.793,28	542.666,09		12.203.733,25	1.691.459,37	9,91%	
2010	7.886.619,51	10.512.273,88	750.280,94	1.082.742,55	752.383,92	18.398.893,39	1.833.023,49	19,05%	
2011	5.249.791,88	15.045.024,87	729.344,26	1.169.492,95	209.061,69	20.294.816,75	1.898.837,21	17,88%	
2012	4.398.183,78	18.400.476,22	812.509,48	673.611,38	46.594,84	22.798.660,00	1.486.120,86	19,53%	
2013	18.734.902,95	14.932.521,14	1.138.684,66	366.341,38	1.148.670,59	33.667.424,09	1.505.026,04	12,21%	
2014	1.172.921,23	24.978.913,07	308.004,57	1.425.811,11	58.067,03	26.151.834,30	1.733.815,68	31,21%	
2015	2.196.422,09	16.809.125,94	431.801,88	567.107,38	88.571,77	19.005.548,03	998.909,26	23,69%	
2016	391.983,41	11.991.760,08	264.282,74	758.610,25	8.021,68	12.383.743,49	1.022.892,99	69,47%	
2017	466.167,14	3.148.691,78	461.292,38	695.100,39	4.874,76	3.614.858,92	1.156.392,77	100,00%	
Totale	22.962.396,82	71.861.012,01	2.604.066,23	3.812.970,51	1.308.205,83	94.823.408,83	6.417.036,74	17,04%	

Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:

a.	Media incassi (1)	782.454,41	b.	Sommatoria degli incassi annui ponderati (1) (2)	575.845,10	c.	Media ponderata del rapporto fra incassi (1) e accertamenti ponderati registrato in ciascun anno del quinquennio	66,03%
	Media accertamenti competenza	4.592.479,36		Sommatoria degli accertamenti annui ponderati (2)	2.510.777,32			
(1)	Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio							
(2)	Sommatoria degli incassi (e degli accertamenti) di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni del biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio							

Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:	% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)						
--	----------------------	--	--	--	--	--	--	--

a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	17,04%	82,96%					
b.	Rapporto fra sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati e gli accertamenti di ciascun anno ponderati	22,93%	77,07%					
c.	Media ponderata del rapporto fra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio	66,03%	33,97%					

Accantonamento per crediti di dubbia esigibilità anno 2019 - 2020 - 2021 per il capitolo 700/2									
	Previsione iniziale 2019	Previsione assestata (dopo variazione in corso)	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione assestata	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2019
	100.000,00				100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Criterio	Entità teorica del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione assestata (post variazione)	Entità del fondo da stanziare in assestamento in base alle previsioni assestate (*)		Fondo 2018 = 75%	Fondo 2019 = 85%	Fondo 2020 = 95%	Fondo 2021 = 100%	Fondo 2019 = 80%
a.	82.962,27					70.517,93	78.814,15	82.962,27	66.369,81
b.	77.065,07					65.505,31	73.211,81	77.065,07	61.652,05
c.	33.974,96					28.878,71	32.276,21	33.974,96	27.179,97

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)

Capitolo	700/1	Sanzioni amministrative per violazioni codice della strada	I dati sono quelli relativi alle previsioni cumulative sui capitoli 700/1, 700/3, 700/4, 700/5, 700/8 ricavabili dalla scheda riepilogativa. I dati relativi all'accertato fino all'anno 2012 compreso sono ricavati per via extracontabile in base ai verbali emessi comunicati dal Corpo di Polizia Municipale in quanto le sanzioni al codice della strada erano accertate col criterio di cassa
----------	-------	--	---

Anno	Verbali emessi	Accertato c/residui	Incassato c/competenza (reversali competenza)	Incassato c/residui	Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio	Totale accertato	Totale incassato	Rapporto Incassato /Accertato (%) (1)
2008	6.045.000,00		3.463.479,21			6.045.000,00	3.463.479,21	57,29%
2009	4.913.000,00		2.781.373,59			4.913.000,00	2.781.373,59	56,61%
2010	4.375.000,00		2.493.133,21		106.816,39	4.375.000,00	2.493.133,21	59,43%
2011	9.457.000,00		3.600.036,62		520.997,16	9.457.000,00	3.600.036,62	43,58%
2012	12.536.506,12		6.086.103,30		86.977,45	12.536.506,12	6.086.103,30	49,24%
2013	9.304.829,63	87.136,45	2.752.047,06	86.977,45	596.997,67	9.391.966,08	2.839.024,51	35,99%
2014	10.576.850,95	6.553.142,04	3.231.371,04	596.997,67	667.038,02	17.129.992,99	3.828.368,71	36,86%
2015	13.949.672,60	19.350.049,37	3.905.238,80	928.097,50	1.535.851,32	33.299.721,97	4.833.336,30	39,01%
2016	17.162.951,59	30.415.292,27	4.812.681,59	2.536.377,20	1.360.956,91	47.578.243,86	7.349.058,79	35,97%
2017	14.308.481,77	34.191.498,66	4.640.473,74	2.696.196,34	770.380,15	48.499.980,43	7.336.670,08	37,82%
Totale	65.302.786,54	90.597.118,79	19.341.812,23	6.844.646,16	4.931.224,07	155.899.905,33	26.186.458,39	37,17%

Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:

a.	Media incassi (1)	4.854.607,26	b.	Sommatoria degli incassi annui ponderati (1) (2)	5.323.426,73	c.	Media ponderata del rapporto fra incassi (1) e accertamenti ponderati registrato in ciascun anno del quinquennio	37,01%
	Media accertamenti competenza	13.060.557,31		Sommatoria degli accertamenti annui ponderati (2)	14.398.136,99			
(1)	Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio							
(2)	Sommatoria degli incassi (e degli accertamenti) di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni del biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio							

Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:		% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)					
a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	37,17%	62,83%					
b.	Rapporto fra sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati e gli accertamenti di ciascun anno ponderati	36,97%	63,03%					
c.	Media ponderata del rapporto fra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio	37,01%	62,99%					

Accantonamento per crediti di dubbia esigibilità anno 2019 - 2020 - 2021 per i capitoli 700/1, 700/3, 700/4, 700/5, 700/8									
	Previsione iniziale 2019	Previsione asestata (dopo variazione in corso)	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione asestata	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2019
	9.434.700,00					9.434.700,00	9.434.700,00	9.434.700,00	9.434.700,00
Criterio	Entità del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione asestata (post variazione)	Entità del fondo da stanziare in asestamento in base alle previsioni asestate (*)		Fondo 2017 = 75%	Fondo 2019 = 85%	Fondo 2020 = 95%	Fondo 2021 = 100%	Fondo 2019= 80%
a.	5.927.823,38					5.038.649,87	5.631.432,21	5.927.823,38	4.742.258,70
b.	5.946.406,05					5.054.445,14	5.649.085,75	5.946.406,05	4.757.124,84
c.	5.942.840,61					5.051.414,52	5.645.698,58	5.942.840,61	4.754.272,49

Dettaglio capitoli di entrata relativi a verbali codice della strada					
	2013	2013	2013	2013	Riscossioni 2014 su residui 2013
	Accertato competenza	Riscosso competenza	Accertato residui	Riscosso residui	
700/1	7.508.875,31	1.869.070,56	87.136,45	86.977,45	514.542,89
700/3	1.237.143,34	365.827,16	-	-	78.908,26
700/4	9.301,83	2.754,34	-	-	590,46
700/5	49.509,15	14.395,00	-	-	2.956,06
700/8	500.000,00	500.000,00	-	-	-
	9.304.829,63	2.752.047,06	87.136,45	86.977,45	596.997,67

Dettaglio capitoli di entrata relativi a verbali codice della strada					
	2014	2014	2014	2014	Riscossioni 2015 su residui 2014
	Accertato competenza	Riscosso competenza	Accertato residui	Riscosso residui	
700/1	8.606.668,67	2.283.445,37	5.640.164,22	514.542,89	574.679,86
700/3	1.406.721,18	428.614,78	871.316,18	78.908,26	88.378,24
700/4	10.576,85	3.218,45	6.547,49	590,46	663,33
700/5	52.884,25	16.092,44	35.114,15	2.956,06	3.316,59
700/8	500.000,00	500.000,00	-	-	-
	10.576.850,95	3.231.371,04	6.553.142,04	596.997,67	667.038,02

Dettaglio capitoli di entrata relativi a verbali codice della strada					
	2015	2015	2015	2015	Riscossioni 2016 su residui 2015
	Accertato competenza	Riscosso competenza	Accertato residui	Riscosso residui	
700/1	11.050.858,41	2.277.556,66	16.656.849,78	797.536,07	1.327.664,87
700/3	1.730.735,88	515.103,28	2.574.657,38	124.933,43	198.053,19
700/4	13.013,05	3.762,56	19.361,46	937,21	2.148,63
700/5	65.065,26	18.816,30	99.180,75	4.690,79	7.984,63
700/8	1.090.000,00	1.090.000,00	-	-	-
	13.949.672,60	3.905.238,80	19.350.049,37	928.097,50	1.535.851,32

Dettaglio capitoli di entrata relativi a verbali codice della strada					
	2016	2016	2016	2016	Riscossioni 2017 su residui 2016
	Accertato competenza	Riscosso competenza	Accertato residui	Riscosso residui	
700/1	13.757.301,32	3.119.986,19	26.336.482,94	2.194.903,78	1.186.186,78
700/3	2.282.672,56	643.739,01	3.900.936,01	325.586,68	167.238,67
700/4	17.162,95	4.826,07	29.647,71	3.107,54	1.255,23
700/5	85.814,76	24.130,32	148.225,61	12.779,20	6.276,23
700/8	1.020.000,00	1.020.000,00	-	-	-
	17.162.951,59	4.812.681,59	30.415.292,27	2.536.377,20	1.360.956,91

Dettaglio capitoli di entrata relativi a verbali codice della strada					
	2017	2017	2017	2017	Riscossioni 2018 su residui 2017
	Accertato competenza	Riscosso competenza	Accertato residui	Riscosso residui	
700/1	11.389.722,14	2.897.712,86	29.548.894,43	2.332.636,77	
700/3	1.759.387,97	634.292,37	4.444.190,39	347.878,87	
700/4	13.228,48	4.744,74	32.171,58	2.613,44	
700/5	66.143,18	23.723,77	166.242,26	13.067,26	
700/8	1.080.000,00	1.080.000,00	-	-	
	14.308.481,77	4.640.473,74	34.191.498,66	2.696.196,34	770.380,15

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)

Capitolo	20/2	ICI partite arretrate			Note			
Anno	Accertato c/competenza	Accertato c/residui	Incassato c/competenza	Incassato c/residui	Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio	Totale accertato	Totale incassato	Rapporto Incassato /Accertato (%) (1)
2008	1.793.334,33	3.594.861,45	577.894,99	904.165,89		5.388.195,78	1.482.060,88	32,22%
2009	3.208.448,55	1.152.727,75	865.575,90	773.137,02		4.361.176,30	1.638.712,92	26,98%
2010	3.165.849,24	2.722.463,38	713.167,00	1.604.513,82	1.117.087,05	5.888.312,62	2.317.680,82	57,81%
2011	2.673.970,11	3.570.631,80	389.536,05	1.254.276,09	1.042.984,56	6.244.601,91	1.643.812,14	53,57%
2012	2.965.144,25	3.692.621,18	366.476,91	1.550.993,53	433.257,16	6.657.765,43	1.917.470,44	26,97%
2013	3.695.023,76	4.740.294,99	609.807,21	644.543,05	1.081.725,83	8.435.318,75	1.254.350,26	45,78%
2014	1.693.914,89	6.685.441,36	162.280,01	1.447.058,76	532.530,98	8.379.356,25	1.609.338,77	41,02%
2015	1.234.817,95	5.928.799,50	171.813,83	964.071,20	292.464,51	7.163.617,45	1.135.885,03	37,60%
2016	698.281,63	6.197.659,59	184.993,26	996.699,60	135.501,20	6.895.941,22	1.181.692,86	45,90%
2017	129.786,59	2.788.544,10	46.237,95	780.132,87	29.344,39	2.918.330,69	826.370,82	58,24%
Totale	7.451.824,82	26.340.739,54	1.175.132,26	4.832.505,48	2.071.566,91	33.792.564,36	6.007.637,74	43,57%

Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:

a.	Media incassi (1)	649.339,83	b.	Sommatoria degli incassi annui ponderati (1) (2)	423.689,12	c.	Media ponderata del rapporto fra incassi (1) e accertamenti ponderati registrato in ciascun anno del quinquennio	48,89%
	Media accertamenti competenza	1.490.364,96		Sommatoria degli accertamenti annui ponderati (2)	952.199,54			
(1)	Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio							
(2)	Sommatoria degli incassi (e degli accertamenti) di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni del biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio							

Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:	% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)					
---	---------------	---	--	--	--	--	--

a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	43,57%	56,43%					
b.	Rapporto fra sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati e gli accertamenti di ciascun anno ponderati	44,50%	55,50%					
c.	Media ponderata del rapporto fra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio	48,89%	51,11%					

Accantonamento per crediti di dubbia esigibilità anno 2019 - 2020 - 2021 per i capitolo 20/2									
	Previsione iniziale 2019	Previsione assestata (dopo variazione in corso)	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione assestata	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2019
	-				-	-	-	-	-
Criterio	Entità teorica del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione assestata (post variazione)	Entità del fondo da stanziare in assestamento in base alle previsioni assestate (*)		Fondo 2018 = 75%	Fondo 2019 = 85%	Fondo 2020 = 95%	Fondo 2021 = 100%	Fondo 2019 = 80%
a.	-					-	-	-	-
b.	-					-	-	-	-
c.	-					-	-	-	-

a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	21,57%	78,43%					
b.	Rapporto fra sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati e gli accertamenti di ciascun anno ponderati	22,81%	77,19%					
c.	Media ponderata del rapporto fra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio	21,72%	78,28%					

Accantonamento per fondo crediti di dubbia esigibilità anno 2019 - 2020 - 2021 per il capitolo 25/2									
	Previsione iniziale 2019	Previsione assestata (dopo variazione in corso)	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione assestata	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2019
	10.000.000,00					10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Criterio	Entità teorica del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione assestata (post variazione)	Entità del fondo da stanziare in assestamento in base alle previsioni assestate (*)		Fondo 2018 = 75%	Fondo 2019 = 85%	Fondo 2020 = 95%	Fondo 2019 = 100%	Fondo 2019 = 80%
a.	7.842.520,15					6.666.142,13	7.450.394,15	7.842.520,15	6.274.016,12
b.	7.719.385,55					6.561.477,72	7.333.416,27	7.719.385,55	6.175.508,44
c.	7.828.261,77					6.654.022,51	7.436.848,68	7.828.261,77	6.262.609,42

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)

Capitolo	40/1 Imposta comunale sulla pubblicità				Note			
Anno	Accertato c/competenza	Accertato c/residui	Incassato c/competenza	Incassato c/residui	Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio	Totale accertato	Totale incassato	Rapporto Incassato /Accertato (%)
2008	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
2009	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
2010	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
2011	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
2012	1.814.902,83	1.765,74	1.814.902,83	1.765,74	-	1.816.668,57	1.816.668,57	100,00%
2013	2.245.591,48	-	1.757.469,62	-	33.500,46	2.245.591,48	1.757.469,62	79,75%
2014	2.170.718,00	546.519,08	1.641.196,59	33.500,46	77.745,60	2.717.237,08	1.674.697,05	79,19%
2015	2.333.259,28	1.047.521,11	1.743.161,79	115.845,13	30.340,93	3.380.780,39	1.859.006,92	76,01%
2016	2.210.911,76	1.395.420,22	1.845.028,60	58.814,93	9.781,42	3.606.331,98	1.903.843,53	83,89%
2017	2.320.283,00	1.250.062,87	1.837.205,97	14.761,62	684,00	3.570.345,87	1.851.967,59	79,21%
Totale	11.280.763,52	4.239.523,28	8.824.062,57	222.922,14	152.052,41	15.520.286,80	9.046.984,71	79,57%

Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:

a.	Media incassi (1)	1.795.223,00	b.	Sommatoria degli incassi annui ponderati (1) (2)	1.820.786,50	c.	Media ponderata del rapporto fra incassi (1) e accertamenti ponderati registrato in ciascun anno del quinquennio	80,58%
	Media accertamenti competenza	2.256.152,70		Sommatoria degli accertamenti annui ponderati (2)	2.260.875,04			
(1)	Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio							
(2)	Sommatoria degli incassi (e degli accertamenti) di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni del biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio							

Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:		% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)					
a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	79,57%	20,43%					
b.	Rapporto fra sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati e gli accertamenti di ciascun anno ponderati	80,53%	19,47%					
c.	Media ponderata del rapporto fra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio	80,58%	19,42%					

Accantonamento per fondo crediti di dubbia esigibilità anno 2019 - 2020 - 2021 per il capitolo 40/1									
	Previsione iniziale 2019	Previsione asestata (dopo variazione in corso)	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione asestata	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2019
	2.250.000,00				-	2.250.000,00	2.250.000,00	2.250.000,00	2.250.000,00
criterio	Entità del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione asestata (post variazione)	Entità del fondo da stanziare in asestamento in base alle previsioni asestate (*)		Fondo 2018 = 75%	Fondo 2019 = 85%	Fondo 2020 = 95%	Fondo 2021 = 100%	Fondo 2019 = 85%
a.	459.672,72					390.721,81	436.689,08	459.672,72	367.738,17
b.	437.971,68					372.275,92	416.073,09	437.971,68	350.377,34
c.	436.919,73					371.381,77	415.073,74	436.919,73	349.535,78

a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	12,93%	87,07%					
b.	Rapporto fra sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati e gli accertamenti di ciascun anno ponderati	13,67%	86,33%					
c.	Media ponderata del rapporto fra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio	38,57%	61,43%					

Accantonamento per fondo crediti di dubbia esigibilità anno 2019 - 2020 - 2021 per il capitolo 40/2									
	Previsione iniziale 2019	Previsione assestata (dopo variazione in corso)	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione assestata	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2019
	-				-	-	-	-	-
Criterio	Entità del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione assestata (post variazione)	Entità del fondo da stanziare in assestamento in base alle previsioni assestate (*)		Fondo 2018 = 75%	Fondo 2019 = 85%	Fondo 2020 = 95%	Fondo 2021 = 100%	Fondo 2019 = 80%
a.	-					-	-	-	-
b.	-					-	-	-	-
c.	-					-	-	-	-

a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	82,81%	17,19%					
b.	Rapporto fra sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati e gli accertamenti di ciascun anno ponderati	86,00%	14,00%					
c.	Media ponderata del rapporto fra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio	86,19%	13,81%					

Accantonamento per fondo crediti di dubbia esigibilità anno 2019 - 2020 - 2021 per il capitolo 1059/1									
	Previsione iniziale 2019	Previsione assestata (dopo variazione in corso)	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione assestata	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2019
	2.400.000,00				-	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00
Critero	Entità del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione assestata (post variazione)	Entità del fondo da stanziare in assestamento in base alle previsioni assestate (*)		Fondo 2018 = 75%	Fondo 2019 = 85%	Fondo 2020 = 95%	Fondo 2021 = 100%	Fondo 2019 = 80%
a.	412.666,35					350.766,40	392.033,03	412.666,35	330.133,08
b.	335.938,48					285.547,71	319.141,56	335.938,48	268.750,78
c.	331.489,84					281.766,36	314.915,35	331.489,84	265.191,87

a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	86,69%	13,31%					
b.	Rapporto fra sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati e gli accertamenti di ciascun anno ponderati	86,88%	13,12%					
c.	Media ponderata del rapporto fra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio	86,90%	13,10%					

Accantonamento per fondo crediti di dubbia esigibilità anno 2019 - 2020 - 2021 per il capitolo 1059/2									
	Previsione iniziale 2019	Previsione assestata (dopo variazione in corso)	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione assestata	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2019
	1.000.000,00				-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Critero	Entità del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione assestata (post variazione)	Entità del fondo da stanziare in assestamento in base alle previsioni assestate (*)		Fondo 2018 = 75%	Fondo 2019 = 85%	Fondo 2020 = 95%	Fondo 2021 = 100%	Fondo 2019 = 80%
a.	133.147,96					113.175,77	126.490,56	133.147,96	106.518,37
b.	131.210,20					111.528,67	124.649,69	131.210,20	104.968,16
c.	131.032,84					111.377,91	124.481,19	131.032,84	104.826,27

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)

Capitolo	1059/3	COSAP arretrati			Note	Negli esercizi precedenti al 2011 le entrate sono state accertate per cassa.		
Anno	Accertato c/competenza	Accertato c/residui	Incassato c/competenza	Incassato c/residui	Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio	Totale accertato	Totale incassato	Rapporto Incassato /Accertato (%)
2008				-		-	-	0,00%
2009						-	-	0,00%
2010					-	-	-	0,00%
2011	245.879,73	-	52.105,85	-	28.471,35	245.879,73	52.105,85	32,77%
2012	351.640,56	193.773,88	56.159,86	28.471,35	126.399,80	545.414,44	84.631,21	51,92%
2013	740.629,75	460.783,23	26.978,98	131.751,55	214.277,68	1.201.412,98	158.730,53	32,57%
2014	826.359,38	850.864,66	14.776,35	216.064,84	327.366,75	1.677.224,04	230.841,19	41,40%
2015	22.512,17	1.283.290,27	4.068,82	388.909,86	2.265,45	1.305.802,44	392.978,68	28,14%
2016	24.048,25	892.104,69	1.728,71	71.249,45	549,61	916.152,94	72.978,16	9,47%
2017	177.515,45	447.077,79	1.986,20	34.286,38	121.662,70	624.593,24	36.272,58	69,66%
Totale	1.791.065,00	3.934.120,64	49.539,06	842.262,08	666.122,19	5.725.185,64	891.801,14	39,96%

Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:

a.	Media incassi (1)	143.132,25	b.	Sommatoria degli incassi annui ponderati (1) (2)	103.047,93	c.	Media ponderata del rapporto fra incassi (1) e accertamenti ponderati registrato in ciascun anno del quinquennio	37,91%
	Media accertamenti competenza	358.213,00		Sommatoria degli accertamenti annui ponderati (2)	229.497,43			
(1)	Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio							
(2)	Sommatoria degli incassi (e degli accertamenti) di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni del biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio							

Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:	% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)					
--	----------------------	--	--	--	--	--	--

a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	39,96%	60,04%					
b.	Rapporto fra sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati e gli accertamenti di ciascun anno ponderati	44,90%	55,10%					
c.	Media ponderata del rapporto fra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio	37,91%	62,09%					

Accantonamento per fondo crediti di dubbia esigibilità anno 2019 - 2020 - 2021 per il capitolo 1059/3									
	Previsione iniziale 2019	Previsione assestata (dopo variazione in corso)	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione assestata	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2019
	-				-	-	-	-	-
Criterio	Entità del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione assestata (post variazione)	Entità del fondo da stanziare in assestamento in base alle previsioni assestate (*)		Fondo 2018 = 75%	Fondo 2019 = 85%	Fondo 2020 = 95%	Fondo 2021 = 100%	Fondo 2019 = 80%
a.	-					-	-	-	-
b.	-					-	-	-	-
c.	-					-	-	-	-

a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	91,18%	8,82%					
b.	Rapporto fra sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati e gli accertamenti di ciascun anno ponderati	89,75%	10,25%					
c.	Media ponderata del rapporto fra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio	89,91%	10,09%					

Accantonamento per fondo crediti di dubbia esigibilità anno 2019 - 2020 - 2021 per P.F. 3.01.02.01.008									
	Previsione iniziale 2019	Previsione assestata (dopo variazione in corso)	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione assestata	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2019
	6.340.000,00				-	6.340.000,00	6.340.000,00	6.340.000,00	6.340.000,00
Critero	Entità del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione assestata (post variazione)	Entità del fondo da stanziare in assestamento in base alle previsioni assestate (*)		Fondo 2018 = 75%	Fondo 2019 = 85%	Fondo 2020 = 95%	Fondo 2021 = 100%	Fondo 2019 = 80%
a.	559.271,25				-	475.380,57	531.307,69	559.271,25	447.417,00
b.	650.076,80				-	552.565,28	617.572,96	650.076,80	520.061,44
c.	639.614,43				-	543.672,27	607.633,71	639.614,43	511.691,55

Dettaglio incassi anno successivo su residui anno precedente capitoli P.F. 3.01.02.01.008							
	Incassi 2012 su residui 2011	Incassi 2013 su residui 2012	Incassi 2014 su residui 2013	Incassi 2015 su residui 2014	Incassi 2016 su residui 2015	Incassi 2017 su residui 2016	Incassi 2018 su residui 207
720	-	-	-	-	-	1.003.770,66	1.608.202,00
720/1	280.663,00	122.179,47	122.338,44	203.315,79	321.455,18	41.009,50	0
720/2	75.222,50	27.056,32	29.665,03	51.537,35	80.082,62	10.722,79	0
720/3	850.221,18	633.721,79	559.773,14	859.861,11	1.055.936,52	161.558,10	0
720/4	16.302,16	14.203,16	12.381,63	17.244,08	19.980,10	3.444,85	0
722	8.634,38	15.570,18	2,99	3,49	498,95	1.476,24	0
	1.231.043,22	812.730,92	724.161,23	1.131.961,82	1.477.953,37	1.221.982,14	1.608.202,00

a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	91,40%	8,60%					
b.	Rapporto fra sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati e gli accertamenti di ciascun anno ponderati	93,86%	6,14%					
c.	Media ponderata del rapporto fra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio	94,23%	5,77%					

Accantonamento per fondo crediti di dubbia esigibilità anno 2019 - 2020 - 2021 per il capitolo 930									
	Previsione iniziale 2019	Previsione assestata (dopo variazione in corso)	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione assestata	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2019
	800.000,00				-	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Critero	Entità del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione assestata (post variazione)	Entità del fondo da stanziare in assestamento in base alle previsioni assestate (*)		Fondo 2018 = 75%	Fondo 2019 = 85%	Fondo 2020 = 95%	Fondo 2021 = 100%	Fondo 2019 = 80%
a.	68.805,61				-	58.484,76	65.365,33	68.805,61	55.044,48
b.	49.148,23				-	41.776,00	46.690,82	49.148,23	39.318,59
c.	46.170,00				-	39.244,50	43.861,50	46.170,00	36.936,00

Prospetti di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità 2019 - 2020 - 2021																									
Capitolo	Descrizione	Entrata prevista 2019	Calcolo 95%		Calcolo 80%		Calcolo 95%		Calcolo 80%		Calcolo 95%		Calcolo 80%		FCDE 2019 applicato	% FCDE 2019 applicato / Entrata prevista 2019	Capitoli bilancio	Acc.to obbligatorio 2019	Differenza 2019	Acc.to obbligatorio 2020 95%	FCDE 2020 applicato	Differenza 2020	Acc.to obbligatorio 2021 100%	FCDE 2021 applicato	Differenza 2021
			FCDE 2019	% FCDE 2019 / Entrata prevista 2019	FCDE 2019	% FCDE 2019 / Entrata prevista 2019	FCDE 2019	% FCDE 2019 / Entrata prevista 2019	FCDE 2019	% FCDE 2019 / Entrata prevista 2019	FCDE 2019	% FCDE 2019 / Entrata prevista 2019	FCDE 2019	% FCDE 2019 / Entrata prevista 2019											
			Media a		Media a		Media b		Media b		Media c		Media c												
75	TARI	42.202.550,00	7.926.564,39	18,78%	7.460.295,90	17,68%	7.961.355,85	18,86%	7.493.040,80	17,75%	7.960.837,83	18,86%	7.492.553,25	17,75%	7.600.000,00	18,01%	6000/1 (FSC TARI)	7.460.295,90	139.704,10	8.859.101,38	9.000.000,00	140.898,62	9.325.369,87	9.500.000,00	174.630,13
85/2	Recupero evasione TIA / TARES	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6000/11 (FSC TIA / TARES - recupero evasione tributaria)	-	-	-	-	-	-	-	-
888	Sanzioni su mancati pagamenti TIA anni precedenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6000/9 (FSC sanzioni per mancati pagamenti TIA TARES esercizi pregressi)	-	-	-	-	-	-	-	-
700/2	Sanzioni amministrative per violazioni codice della strada - iscrizioni a ruolo	100.000,00	70.517,93	70,52%	66.369,81	66,37%	65.505,31	65,51%	61.652,05	61,65%	28.878,71	28,88%	27.179,97	27,18%	70.000,00	70,00%	6000/2 (FSC sanzioni amministrative codice della strada - recupero coattivo) - previsione di	66.369,81	3.630,19	78.814,15	85.000,00	6.185,85	82.962,27	90.000,00	7.037,73
700/1	Sanzioni amministrative per violazioni codice della strada	9.434.700,00	5.038.649,87	53,41%	4.742.258,70	50,26%	5.054.445,14	53,57%	4.757.124,84	50,42%	5.051.414,52	53,54%	4.754.272,49	50,39%	4.800.000,00	50,88%	6000/4 + 6000/16 + 6000/17 + 6000/18 (FSC sanzioni amministrative violazione codice strada - competenza)	4.742.258,70	57.741,30	5.631.432,21	5.700.000,00	68.567,79	5.927.823,38	6.000.000,00	72.176,62
20/2	ICI partite arretrate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6000/5 (FSC recupero ICI / IMU)	6.274.016,12	25.983,88	7.450.394,15	7.600.000,00	149.605,85	7.842.520,15	8.100.000,00	257.479,85
25/2	IMU partite arretrate	10.000.000,00	6.666.142,13	66,66%	6.274.016,12	62,74%	6.561.477,72	65,61%	6.175.508,44	61,76%	6.654.022,51	66,54%	6.262.609,42	62,63%	6.300.000,00	63,00%	6000/5 (FSC recupero ICI / IMU)	6.274.016,12	25.983,88	7.450.394,15	7.600.000,00	149.605,85	7.842.520,15	8.100.000,00	257.479,85
40/1	Imposta comunale sulla pubblicità	2.250.000,00	390.721,81	17,37%	367.738,17	16,34%	372.275,92	16,56%	350.377,34	15,57%	371.381,77	16,51%	349.535,78	15,53%	380.000,00	16,89%	6000/10 (FSC Imposta pubblicità)	367.738,17	12.261,83	436.689,08	450.000,00	13.310,92	459.672,72	470.000,00	10.327,28
40/2	Imposta comunale sulla pubblicità - arretrati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6000/6 (FSC Imposta pubblicità - recupero arretrati)	-	-	-	-	-	-	-	-
1059/1	COSAP permanente	2.400.000,00	350.766,40	14,62%	330.133,08	13,76%	285.547,71	11,90%	268.750,78	11,20%	281.766,36	11,74%	265.191,87	11,05%	340.000,00	14,17%	6000/12 (FSC COSAP permanente)	330.133,08	9.866,92	392.033,03	400.000,00	7.966,97	412.666,35	430.000,00	17.333,65
1059/2	COSAP temporanea	1.000.000,00	113.175,77	11,32%	106.518,37	10,65%	111.528,67	11,15%	104.968,16	10,50%	111.377,91	11,14%	104.826,27	10,48%	120.000,00	12,00%	6000/13 (FSC COSAP temporanea)	106.518,37	13.481,63	126.490,56	140.000,00	13.509,44	133.147,96	150.000,00	16.852,04
1059/3	COSAP arretrati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6000/7 (FSC COSAP arretrati)	-	-	-	-	-	-	-	-
P.F.:3.01.02.01.00	Refezione scolastica	6.340.000,00	475.380,57	7,50%	447.417,00	7,06%	552.565,28	8,72%	520.061,44	8,20%	543.672,27	8,58%	511.691,55	8,07%	550.000,00	7,70%	6000/8 (FSC altre entrate patrimoniali)	475.380,57	47.538,51	596.673,02	610.000,00	13.326,98	628.076,86	650.000,00	21.923,14
930	Proventi servizio asili nido	800.000,00	58.484,76	7,31%	55.044,48	6,88%	41.776,00	5,22%	39.318,59	4,91%	39.244,50	4,91%	36.936,00	4,62%	-	-	-	502.461,49	47.538,51	596.673,02	610.000,00	13.326,98	628.076,86	650.000,00	21.923,14
	Totale	74.527.250,00	21.090.403,62	28,30%	19.849.791,64	26,63%	21.006.477,60	28,19%	19.770.802,44	26,53%	21.042.596,37	28,23%	19.804.796,59	26,57%	20.160.000,00	27,05%	-	19.849.791,64	310.208,36	23.571.627,58	23.985.000,00	413.372,42	24.812.239,55	25.390.000,00	577.760,45
																		310.208,36	413.372,42						

Riepilogo capitoli fondo crediti di dubbia esigibilità 2019-2020-2021									
Capitolo	Entrata a cui si riferisce	2019 precedente	2019 nuovo (media a)	variazione 2019	2020 precedente	2020 nuovo (media a)	variazione 2020	2021 nuovo (media a)	Titolo/tipologia
6000/1	TARI	9.000.000,00	7.600.000,00	1.400.000,00	10.000.000,00	9.000.000,00	1.000.000,00	9.500.000,00	101
6000/2	Sanzioni codice strada - iscrizioni a ruolo	80.000,00	70.000,00	10.000,00	80.000,00	85.000,00	- 5.000,00	90.000,00	302
6000/4	Sanzioni codice strada - verbali	4.400.000,00	4.150.000,00	250.000,00	4.930.000,00	4.980.000,00	- 50.000,00	5.200.000,00	302
6000/5	Recupero evasione ICI IMU	6.900.000,00	6.300.000,00	600.000,00	7.700.000,00	7.600.000,00	100.000,00	8.100.000,00	101
6000/6	Recupero evasione imposta pubblicità			-			-		101
6000/7	Recupero evasione COSAP			-			-		
6000/8	Altre entrate patrimoniali	560.000,00	550.000,00	10.000,00	610.000,00	610.000,00	-	650.000,00	301
6000/10	Imposta comunale sulla pubblicità	400.000,00	380.000,00	20.000,00	450.000,00	450.000,00	-	470.000,00	101
6000/11	Recupero evasione TIA TARES TARI			-			-		101
6000/12	COSAP permanente	340.000,00	340.000,00	-	380.000,00	400.000,00	- 20.000,00	430.000,00	301
6000/13	COSAP temporanea	120.000,00	120.000,00	-	130.000,00	140.000,00	- 10.000,00	150.000,00	301
6000/15	Stanziamiento per incapienza fondo accantonato nel risultato di amministrazione			-			-		
6000/16	Sanzioni codice strada - verbali	620.000,00	620.000,00	-	676.000,00	676.000,00	-	680.000,00	302
6000/17	Sanzioni codice strada - verbali	5.000,00	5.000,00	-	10.000,00	10.000,00	-	20.000,00	302
6000/18	Sanzioni codice strada - verbali	25.000,00	25.000,00	-	34.000,00	34.000,00	-	100.000,00	302
		22.450.000,00	20.160.000,00	2.290.000,00	25.000.000,00	23.985.000,00	1.015.000,00	25.390.000,00	

2019		
Tipologia Entrata	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo
101	14.102.050,19	14.280.000,00
301	939.112,93	1.010.000,00
302	4.808.628,51	4.870.000,00
	19.849.791,64	20.160.000,00

2020		
Tipologia Entrata	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo
101	16.746.184,61	17.050.000,00
301	1.115.196,61	1.150.000,00
302	5.710.246,36	5.785.000,00
	23.571.627,58	23.985.000,00

2021		
Tipologia Entrata	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo
101	17.627.562,74	18.070.000,00
301	1.173.891,17	1.230.000,00
302	6.010.785,64	6.090.000,00
	24.812.239,55	25.390.000,00